

LICEO - "RITA LEVI MONTALCINI"-CASARANO
Prot. 0007481 del 15/05/2024
IV (Uscita)



Liceo "Rita Levi Montalcini"

Via Ruffano

73042 – CASARANO (LE)

Codice Fiscale 90057000755
Codice Meccanografico LEPM150003
Codice Univoco 7084EK



LICEO CLASSICO
Via Ruffano

LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
Viale Stazione

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Via Ruffano – Tel. 0833/505051 Ambito 20

PEO: lepm150003@istruzione.it PEC: lepm150003@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 62 del 2017)

Classe V Sez.C Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

A.S. 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe in data 7 maggio 2024

COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Marco Sarcinella

DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Monia CASARANO



INDICE

- Composizione del Consiglio di Classe

pag. 4

PARTE PRIMA – PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. Presentazione della Scuola	Pag.7
2. Profilo della classe	Pag.11
3. Elenco Docenti e continuità dell'attività didattica nel secondo biennio e nel quinto anno	Pag.13
4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	Pag.14
5. Progettazione curricolare ed extracurricolare	Pag.18
5.1. Attività di ampliamento dell'Offerta formativa	Pag.19
5.2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto	Pag.19
5.3. Educazione civica	Pag.20
5.4. Iniziative complementari ed integrative svolte nel corso del triennio	Pag.29
5.5. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag.29
5.6. Attività specifiche di orientamento	Pag.34
6. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag.35
7. Indicazioni generali attività didattica	Pag.36
7.1. Metodologie e strategie didattiche	Pag.36
7.2. CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>): attività e modalità di insegnamento	Pag.36
8. Modalità di verifica e di valutazione	Pag.37
8.1. Criteri di valutazione	Pag.37
8.2. Griglia di valutazione del comportamento degli studenti	Pag.38
8.3. Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano	Pag.41

8.4 Griglia di valutazione della seconda prova scritta di scienze umane	Pag.48
8.5 Attribuzione del credito scolastico	Pag.50
8.6 Griglia ministeriale di valutazione del colloquio	Pag.52
9 Individuazione commissari interni per l'Esame di Stato 2023/24	Pag.52
10 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato e/o simulazioni del colloquio	Pag.53

PARTE SECONDA - CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE

Lingua e letteratura italiana	Pag. 55
Lingua e cultura latina	Pag. 62
Storia	Pag.67
Filosofia	Pag.72
Scienze umane	Pag.76
Lingua e cultura straniera Inglese	Pag.82
Matematica	Pag.86
Fisica	Pag.90
Scienze naturali	Pag.92
Disegno e Storia dell'arte	Pag.97
Scienze motorie e sportive	Pag.104
Educazione civica	Pag.107
Religione	Pag.110

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Monia CASARANO

DOCENTE	DISCIPLINA
Daniela Toma	Lingua e Letteratura Italiana
Paola Valentini	Lingua e Cultura Latina
Federica Finisguerra	Storia
Marco Sarcinella (coordinatore)	Filosofia
Ida Ninni	Scienze Umane
Francesca Cucurachi	Inglese
Rosetta Catino	Matematica
Salvatore Del Giudice	Fisica
Agnese Conte	Scienze Naturali
Antonella De Pietro	Disegno e Storia dell'Arte
Sergio Del Rosario	Scienze Motorie e Sportive
Anna Stefania De Donatis	Educazione Civica
Barbara Giaffreda	Religione
Clara Cuppone	Sostegno

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente

- Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 "Esame di Stato 2023-24"
- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Dlgs 226/2005: decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Statuto delle studentesse e degli studenti: decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, Art. 10, comma 2.

PARTE PRIMA

PROFILO DELLA SCUOLA E DELLA CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE, dal 1° settembre 2016 denominato "Rita Levi Montalcini", è stato istituito nell'a.s. 1996-97 dall'accorpamento di due scuole superiori di diverso ordinamento, entrambe radicate nel territorio e centri di attività culturali e didattiche significative: il Liceo Classico "D. Alighieri" e l'Istituto Magistrale "F. A. Astore".

L'Istituto si configura attualmente come istituzione unitaria che, utilizzando esperienze professionali diverse, arricchisce e potenzia l'offerta formativa.

È articolato nei seguenti percorsi formativi:

- ❖ LICEO CLASSICO - Via Ruffano
- ❖ LICEO LINGUISTICO - Viale Stazione
- ❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE - Viale Stazione
- ❖ LICEO ECONOMICO SOCIALE - Viale Stazione

La nostra scuola ha come scopo principale la formazione integrale e globale della persona, attraverso lo studio e l'incontro con le grandi tradizioni che caratterizzano la nostra cultura, l'apertura alle questioni più vive del nostro tempo, la condivisione di uno spazio educativo che intende accompagnare i giovani dall'adolescenza fino all'età adulta. Nei nostri Licei si acquisisce un rigoroso metodo di studio, si affrontano e si apprezzano una varietà di ambiti (linguistici, letterari, scientifici, umanistici, economici, filosofici, storici, estetici), si maturano convinzioni personali e scelte di vita, si impara a confrontarsi sia con i docenti e i compagni, sia con i grandi maestri del passato e del presente che si incontrano sui libri, sui tablet o sulla rete; si acquisisce un metodo critico, si affinano le dimensioni intellettuali e spirituali, si sviluppa la propria personalità.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

In particolare, la classe 5^o sez. C appartiene al LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del LICEO DELLE SCIENZE UMANE è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: · aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; · aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali

tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; · saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; · saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali · possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Anche per questo anno scolastico Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE del MONTALCINI è risultato il secondo della provincia di Lecce per la qualità della preparazione raggiunta dagli allievi, come dimostra la classifica di Eduscopio (Fondazione Agnelli) pubblicata nel mese di novembre 2023.

PIANO DEGLI STUDI del
LICEO DELLE SCIENZE UMANE _____

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° an no	2° an no	3° an no	4° an no	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica. Per ciascun anno di corso sono previste 33 ORE da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

APPROFONDIMENTO

In tutte le classi sono previste n. 33 ore di insegnamento trasversale per ogni anno scolastico, divise in due UDA, una per quadrimestre

LA NOSTRA SCUOLA OPERA:

- Per integrarsi sempre di più con il territorio, migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo.

A tal fine:

- interagisce con gli altri soggetti istituzionali (in particolare Comuni, Provincia, Regione) per articolare, concordare ed integrare l'Offerta formativa;
- aderisce a numerose Reti di Scuole della provincia e delle regioni limitrofe;
- stipula "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio, per dar vita ad un lavoro comune;
- stipula accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- instaura rapporti organici con le associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche per condividere iniziative progettuali ed esperienze di PCTO che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa.

➤ **Per formare dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo.**

A tal fine:

- amplia la conoscenza delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari e l'utilizzo delle CLIL;
- organizza corrispondenze e scambi con alunni di paesi europei;
- inserisce nel curriculum percorsi didattici specifici di cittadinanza attiva, di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offre agli alunni l'opportunità di seguire Corsi per il conseguimento delle certificazioni europee (PET; DELF, DELE, ECDL.);
- mette in atto le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica PNRR.

➤ **Per l'inclusione della persona con disabilità e di tutti gli alunni.**

A tal fine:

- attiva percorsi personalizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagisce con i servizi del territorio (AUSL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condivide il progetto didattico con le famiglie;
- attiva percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento e conseguire il successo formativo.
- **Per gli alunni con DSA e con BES è previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP /PEI di ciascun anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.**

➤ **Ponendo attenzione all'evoluzione tecnologica. A tal fine:**

- ha introdotto strumentazione didattica di nuova concezione (pc, LIM e monitor digitali) in tutte le aule
- ha dotato tutti i plessi di adeguate attrezzature informatiche multimediali, laboratori o singole postazioni.

2. PROFILO DELLA CLASSE

N° ALUNNI CANDIDATI: 13

INSERIRE PROFILO DELLA CLASSE, MA NESSUN ELENCO CON NOMINATIVI

La classe 5^AC del Liceo delle Scienze Umane risulta composta da tredici alunni di cui uno con Bisogni Educativi Speciali. Durante il terzo anno la classe risultava composta da sedici alunni e durante il quarto da quattordici. Il percorso didattico seguito dalla classe può dirsi nel complesso regolare, nonostante alcune variazioni del Consiglio di classe ed alcuni avvicendamenti relativamente agli insegnamenti di Latino, Filosofia, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica e Religione. I rapporti instaurati tra gli alunni sono stati generalmente improntati al rispetto reciproco, all'amicizia e alla coesione, mentre da parte dei docenti non sono mai mancati stimoli motivazionali e interventi finalizzati al successo formativo. La frequenza e la partecipazione alla vita scolastica non è stata sempre regolare, e si registrano numerose assenze e ingressi in ritardo da parte di un gruppo di alunni. Nel corso del triennio il livello di partecipazione delle famiglie, importante per comprendere le diverse realtà degli allievi e intervenire nei casi di fragilità, non è sempre stato costante, mentre per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo si può dire che in genere è stata omogenea per la maggior parte della classe. Per quanto attiene, invece, alla maturazione delle competenze specifiche, definite dalla programmazione didattica del Consiglio di classe, gli esiti raggiunti appaiono differenziati, soprattutto per i diversi atteggiamenti nei riguardi dello studio e delle motivazioni personali. Un gruppo di allievi sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione diverse; padroneggia la lingua italiana ed inglese; comprende il linguaggio formale delle discipline scientifiche e conosce le procedure e i metodi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo liceale seguito; sa elaborare argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Tali alunni si sono dimostrati particolarmente motivati e si sono distinti per aver dimostrato di possedere autonomia nell'analisi e nella rielaborazione critica dei contenuti, conseguendo pertanto buoni e in alcuni casi ottimi risultati di apprendimento nelle varie discipline. Un secondo gruppo di studenti ha raggiunto un metodo di studio efficiente ed efficace che consente di condurre analisi e sintesi corrette, collegamenti autonomi tra concetti e dati noti; evidenzia, però, delle incertezze nell'applicazione dei concetti e dei principi delle discipline scientifiche e nella scelta delle procedure; utilizza quasi sempre correttamente la lingua italiana ed inglese; modula con discreta sicurezza le competenze linguistiche a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; cura l'esposizione orale e sa adeguarla ai diversi contesti; sa argomentare in modo corretto e coerente, attestandosi così su un discreto livello di preparazione.

Un terzo gruppo di allievi, infine, mostra evidenti fragilità che emergono nella conduzione di analisi limitate agli aspetti fondamentali di un problema o di una attività. Le fragilità sono in alcuni casi riconducibili ad una frequenza incostante e alla poca applicazione domestica, in altri casi ad una partecipazione prevalentemente passiva alle attività didattiche. Complessivamente il livello di preparazione generale della classe si attesta su discreti valori con qualche punta di eccellenza da parte di un ristretto gruppo di alunni. Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte prevalentemente in itinere attraverso tutte le strategie ritenute opportune da ogni singolo docente e in particolare:

-mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno,

- lavoro di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente,
- riproposizione dei contenuti in forma facilitata.

DATI CURRICULARI E STORIA DELLA CLASSE

Classe	Iscritti dalla classe precedente	Iscritti da altra Classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi
III SEZ	16	0	?	9	5	2
IV SEZ	15	1	1	6	7	1
V SEZ	13	0	0		--	--

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Risultati dello scrutinio finale della classe precedente (IV sez. C Liceo delle Scienze umane)

MATERIA	N°studenti promossi con M = 6	N°studenti promossi con $6 < M \leq 7$	N°studenti promossi con $7 < M \leq 8$	N°studenti promossi con $8 < M \leq 9$	N°studenti promossi con $9 < M \leq 10$
Lingua e lett. italiana	2	1	5	3	2
Lingua e cultura latina	6	2	2	2	1
Storia	5	3	2	1	2
Filosofia	1	4	3	4	1
Scienze umane	0	2	5	2	4
Inglese	3	2	4	2	2
Matematica	4	5	2	1	1
Fisica	1	4	6	2	0
Scienze naturali	7	0	3	1	2
Disegno e storia dell'arte	2	5	2	2	2
Scienze motorie e sportive	0	0	2	7	4
Educazione civica	1	2	3	5	2
Religione	0	0	0	5	7
Condotta	1	2	4	5	1

Le carenze in matematica, inglese e latino sono state recuperate in data 28/08/2023.

3. ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO			
	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
DISCIPLINA	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Daniela Toma	Daniela Toma	Daniela Toma
Lingua e Cultura Latina	Rossana Fedele	Rossana Fedele	Dora Sperti (sostituita da Paola Valentini)
Storia	Federica Finisguerra	Federica Finisguerra	Federica Finisguerra
Filosofia	Cantini Alessandro	Marco Sarcinella	Marco Sarcinella
Scienze Umane	Ida Ninni	Ida Ninni	Ida Ninni
Inglese	Daniela Marsano	Sara Pellegrino	Francesca Cucurachi
Matematica	Rosetta Catino	Rosetta Catino	Rosetta Catino
Fisica	Salvatore Del Giudice	Salvatore Del Giudice	Salvatore Del Giudice
Scienze Naturali	Roberta Mele	Serena Bramato	Agnese Conte
Disegno e Storia dell'Arte	Antonella De Pietro	Antonella De Pietro	Antonella De Pietro
Scienze Motorie e Sportive	Cristina Casarano	Cristina Casarano	Sergio Del Rosario
Educazione Civica	Maddalena De Nitto	Maddalena De Nitto	Anna Stefania De Donatis
Religione	Antonio Chirivi	Antonio Chirivi	Barbara Giaffreda
Sostegno	Federica Zaccardi	Federica Zaccardi	Clara Cuppone

Come già evidenziato, durante gli ultimi tre anni di corso, ci sono state variazioni del Consiglio di classe ed avvicendamenti relativamente agli insegnamenti di Latino, Filosofia, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica e Religione.

La classe ha invece goduto della continuità didattica nel corso del triennio per gli insegnamenti di Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Scienze Umane, Matematica, Fisica e Storia dell'Arte.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

RISULTATI TRASVERSALI A CUI HANNO CONCORSO LE DIVERSE DISCIPLINE rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Quadro di riferimento europeo.

La raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ha previsto un **nuovo Quadro di riferimento**, delineando otto tipi di competenze chiave:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Così pure hanno mirato a far approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica;
- logico argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico-umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Finalità educative e competenze trasversali:

per l'AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Per l'AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Per l'AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Per l'AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle

correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Per l'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI **PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Gli studenti del Liceo delle scienze umane, a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito le seguenti competenze specifiche di questo percorso di studi:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

5. PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

5.1 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ❖ Numero alunni che hanno frequentato i progetti POF, i corsi o i laboratori PNRR e le altre attività di ampliamento dell'Offerta Formativa realizzate nell'a.s. in corso:

Denominazione Corso	N°Alunni partecipanti	Tipologia corso/attività
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento	4	Potenziamento delle competenze di base di matematica, lingua inglese e italiano
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	3	Laboratorio di musica

5.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA, NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO

La nostra Scuola mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Inoltre, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, il nostro Istituto da qualche anno, ha scelto di attuare il **Progetto d'Istituto "Scuola Amica"**, nato dalla collaborazione tra UNICEF e il Ministero dell'Istruzione, in sintonia con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'insegnamento dell'educazione civica secondo le nuove Linee guida.

Il progetto, che ha come destinatari tutti gli alunni del Liceo Rita Levi Montalcini, ha le seguenti Finalità:

- Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989.
- Migliorare e valorizzare l'esperienza diretta dei ragazzi e dell'esercizio dei diritti/doveri di Cittadinanza.
- Promuovere l'appartenenza attiva alla comunità scolastica e sensibilizzare sull'importanza dell'acquisizione dei valori sociali quali: condivisione, giustizia, eguaglianza, rispetto della diversità.
- Favorire l'inclusione delle diversità per genere, religione, lingua, cultura.

- Promuovere iniziative e collaborazioni con il Dipartimento di sostegno e con altri docenti per favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili
- Avvicinare i giovani alle Istituzioni attraverso la conoscenza del territorio
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della legalità.

5.3 EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'istituto dell'Educazione civica del Montalcini, il cui insegnamento è stato introdotto dalla L. 20 AGOSTO 2019, prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche da trattare nei cinque anni del percorso liceale:

1. Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, la storia della bandiera e dell'inno nazionale,
2. l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015,
3. l'educazione alla cittadinanza digitale,
4. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro,
5. l'educazione ambientale, lo sviluppo eco-sostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari,
6. l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie,
7. l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni,
8. la formazione di base in materia di protezione civile.

L'insegnamento trasversale della disciplina è stato attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ha assunto il ruolo di coordinamento, oltre che di insegnamento dell'Educazione Civica, in codocenza con gli altri Docenti curricolari in tutti gli indirizzi ad eccezione del LES, entrando a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione finale dopo aver acquisito le valutazioni fornite dai docenti del Consiglio di Classe in seguito al monitoraggio in itinere, alla valutazione di verifiche orali e/o scritte, o del prodotto finale stabilito dal CdC all'interno della programmazione di Classe.

L'orario dedicato a questo insegnamento non è stato inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, e si è svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nuclei tematici sviluppati nel quinto anno di corso sono stati i seguenti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto nazionale e internazionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **DIRITTI UMANI**, i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani

Dettaglio riferito a conoscenze e competenze:

PRIMO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]	SECONDO QUADRIMESTRE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali		

UNITA' DI APPRENDIMENTO RIFERITA A TUTTI GLI INDIRIZZI

TITOLO	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO • UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI • ESERCIZIO CONCRETO DELLA CITTADINANZA NELLA QUOTIDIANITÀ DELLA VITA SCOLASTICA
DISCIPLINE	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di Discipline Giuridiche ed Economiche anche in CODOCENZA • Docente di Italiano; • Docente di Scienze Umane • Docente di Religione, • Docente di Inglese; • Docente di Storia • Docente di Latino • Docente di Matematica • Docente di Filosofia. <p>Si prevede l'attività di coordinamento svolta da un insegnante che: orienta la fase progettuale, fornisce la prima documentazione, pianifica la fase esecutiva, raccoglie la documentazione e i prodotti, coordina la raccolta dei documenti valutativi, propone il voto globale in consiglio di classe in sede di scrutini.</p>
DESTINATARI	Alunni di classe QUINTA di indirizzo CLASSICO – LINGUISTICO- SCIENZE UMANE - LES
DATI DI CONTESTO	Liceo "Rita Levi Montalcini" Casarano (LE) A.S. 2022-2023
TRAGUARDO DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
PRODOTTO	Realizzazione di un PowerPoint o altro prodotto multimediale da presentare a una classe dello

<p>FINALE</p>	<p><u>stesso istituto che si appresta ad affrontare il tema dei diritti umani</u> oppure in altro contesto teso a sensibilizzare l'utenza verso la consapevolezza del bisogno di conoscere, di condividere e rispettare i diritti comuni per far sì che la crescita, il benessere, l'istruzione, la pace non siano appannaggio di pochi, ma una condizione di vita comune a tutti.</p> <p>Realizzazione di una brochure o un report sulla tematica assegnata e relativa all'argomento studiato nella modalità del <i>cooperative learning</i>, per gruppi di lavoro, prendendo in considerazione uno o più diritti</p> <p>Es. brochure richiesta o proposta al Comune che spieghi e indirizzi i nativi e/o gli immigrati l'offerta formativa del territorio e il sostegno al diritto all'istruzione (leggi-istituzioni sostegno...)</p> <p style="text-align: center;">E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione orale-discorsiva del prodotto ai compagni e docenti del Consiglio • Articoli per il giornalino di Istituto • Miniconvegni aperti alla partecipazione esterna • Incontri seminari per tutti gli studenti dell'istituto • Tornei di argomentazione su contraddittori di carattere storico, filosofico, economico-giuridico, matematico-statistico,.... -ecc.
<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p>	<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA: Avere padronanza della lingua italiana intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, lessico letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - Comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - Attitudine ad una esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti. <p>AREA STORICO-UMANISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali, e la comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, acquisizione delle competenze statistiche, fonti soggettive) per la lettura/comprendimento dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai contesti della convivenza e alla costruzione di cittadinanza - Avere conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. <p style="text-align: center;">SKILLS FOR LIFE</p> <p>✚ COMPETENZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ utilizzare e produrre testi multimediali. <p>✚ COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE <ul style="list-style-type: none"> ➢ Agire da cittadini autonomi e responsabili, ➢ Cooperare ed essere disponibili ad assumersi incarichi e a portarli a termine. - COMPETENZE "SOCIALI E CIVICHE", connesse allo sviluppo della responsabilità che ciascun singolo ha nei confronti di se stesso e degli altri all'interno del contesto in cui vive <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE, ovvero acquisire l'abilità di organizzare il proprio

	<p>apprendimento sia individualmente che in gruppo e di perseguire lungo tutto l'arco della vita obiettivi di formazione basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • AUTONOMIA <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di rispettare impegni, di agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. ✦ COMPETENZA IMPRENDITORIALE: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le opportunità disponibili sul territorio per attività personali, professionali ed economiche. • COMPETENZA IMPRENDITORIALE "spirito di iniziativa e imprenditorialità", ossia creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti e tradurre le idee in azione.
CONTENUTI	<p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E UNIONE EUROPEA ED ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO</p> <p>I DIRITTI UMANI NELL'ERA DELLA CITTADINANZA GLOBALE</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - La dimensione storica della globalizzazione - I principali fattori economici politici e culturali legati al fenomeno della globalizzazione - i diversi aspetti e percepirne gli sviluppi in prospettiva - sviluppo sociale e culturale - sviluppo economico: evoluzione tecnologica, scoperte scientifiche; - squilibri tra Nord e Sud del Mondo e la questione demografica - Immigrazione e società multietniche; L'Europa tra processi di unificazione, nuovi nazionalismi, - il Trattato di Lisbona - L'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU - i nodi controversi e complessi dello sviluppo umano globale e della pratica dei diritti umani - il valore della formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani - I documenti internazionali sui diritti umani, in particolare, l'Obiettivo 4 che indica, tra l'altro, che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, ..., l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". - Documenti internazionali sull'educazione, la formazione e i diritti umani (Rapporto Faure e Rapporto Delors) <p>il divario tra dichiarazioni e pratiche quotidiane; cittadinanza globale e educazione permanente; l'evoluzione del concetto di uomo, anche in relazione con la natura e gli altri uomini (visione antropologica platonica e aristotelica, la visione dell'uomo nelle filosofie dell'età ellenistica; la visione dell'uomo nel pensiero cristiano medievale; rapporto uomo-natura nel rinascimento; pensiero politico moderno, con particolare riferimento alla visione dei rapporti sociali e politici; visione antropologica nell'illuminismo e nel pensiero Kantiano; fino alla complessa visione dell'uomo contemporaneo</p> <p>La nascita e lo sviluppo della globalizzazione Vantaggi della globalizzazione: sviluppo di paesi nuovi, crescita di Cina e India, maggior accesso ai consumi e ai servizi soprattutto per alcune aree del Sud, prezzo più basso dei beni di consumo, prolungamento della vita, diffusione di internet, maggiore informazione, sviluppo di tecnologie sofisticate, sviluppo dei trasporti</p>

	<p>Svantaggi della globalizzazione: lavoro minorile, inquinamento ambientale, tagli ai servizi pubblici al Nord e povertà per i paesi più poveri del Sud, mancata equità sociale, disoccupazione, bassi salari, licenziamenti, scomparsa delle piccole unità produttive rurali e di piccole attività economiche, difficile controllo di sindacati e parlamento <i>Lecture da Baumann, Ramigni, A. Seno, Latouche, Gallino</i></p> <p>Proprietà delle risorse Distribuzione delle risorse Lo stato sociale, il Welfare State e le politiche sociali. La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani:</p> <p>1.1 documenti internazionali tra passato e presente</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Magna Charta 1225 • Dichiarazione dei diritti della rivoluzione americana 1776 • Dichiarazione dei diritti della rivoluzione americana 1776 • Dichiarazione universale dei diritti umani • Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo <p>I nuovi diritti presenti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea o Carta di Nizza: diritto allo sviluppo, diritto alla pace, diritto all'integrità del proprio patrimonio genetico, diritto all'acqua, diritto all'autonomia cognitiva, diritto all'istruzione, diritto all'informazione, diritto all'ambiente salubre....</p> <p>Gli obiettivi (17) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015 e portate avanti, in Italia dall'<i>Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)</i> nata il 3 febbraio 2016 e che richiamano, i governi, centrali e locali, le imprese, la società civile e i singoli cittadini, al rispetto delle norme internazionali sui diritti umani, oltre che al lavoro e all'ambiente</p>
ABILITA'	<p>L'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere • introdurre il tema della cittadinanza globale • inquadrare il ruolo della società civile e delle organizzazioni • esercitare il pensiero critico e creativo • comunicare in modo efficace le proprie idee e posizioni • analizzare le principali problematiche a livello sociale e politico (nel senso ampio del termine) del mondo attuale • intervenire in prima persona nella discussione su temi di interesse globale e confrontarsi nel gruppo di pari • collocare l'esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • utilizzare programmi informatici e procedure di lavoro mirate a realizzare prodotti multimediali • partecipare a progetti di promozione della sensibilità verso i temi relativi ai DIRITTI UMANI del proprio territorio ma anche nazionali ed internazionali sia in gruppi di lavoro e volontariato che all'interno di social network
METODOLOGIE	<p>I contenuti sono sviluppati</p> <ul style="list-style-type: none"> • su apposito progetto che può prevedere il coinvolgimento del Consiglio di Classe oppure solo di un gruppo di docenti <p style="text-align: center;">E/O</p>

	<ul style="list-style-type: none"> all'interno delle discipline attraverso una gestione della classe centrata sull'attività di gruppo (di compito, di livello, di interesse...) secondo la metodologia del cooperative learning che prevede l'assunzione di ruoli diversi (relatore, controllore e valutatore) da parte di allievi diversi perché possano implementare le abilità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione.
MEZZI E STRUMENTI	<p>Fonti cartacee e mediali scelte, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -video "If the World Were 100 People" realizzato dal sito web "Good", utilizzando i dati del Cia World Factbook, che riporta dati statistici riguardanti tutti i paesi del mondo; il filmato illustra percentuali (e disuguaglianze!) del mondo in maniera piuttosto semplice. I numeri, solo per citarne alcuni: su 100 persone, 15 sarebbero malnutrite, 13 non avrebbero accesso all'acqua potabile e 21 sarebbero in sovrappeso. E in termini di ricchezza? Una persona controllerebbe il 50 per cento del denaro di tutti quanti gli individui -video "Festival dello Sviluppo Sostenibile" che illustra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere nel maggior numero di paesi del mondo, entro il 2030 -Dispense, materiali e siti informatici, vocabolari, enciclopedia cartacea e/o on-line, video, film
TEMPI	ANNO SCOLASTICO: 33 ore complessive
ORGANIZZAZIONE TEMPORALE	La gestione oraria sarà funzionale allo svolgimento dell'attività
VERIFICHE	<p>Prove strutturate, semi-strutturate...</p> <p>Monitoraggio in itinere attraverso momenti di discussione guidata dal docente e domande orali, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.</p>
VALUTAZIONE DI PROCESSO	<p>Si descrive e si valuta il processo di competenza sulla base dei seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. presentazione espositiva 2. interazione <p>- Vedi griglia n. 1</p>
VALUTAZIONE DI PRODOTTO	<p>Si descrive e si valuta il PRODOTTO POWER POINT in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione e testo delle slides 2. Ordine e gestione delle slides 3. Presentazione del lavoro in classe <p>-Vedi griglia N. 2</p> <p>Si descrive e si valuta il REPORT in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Osservazione in situazione 2. Comunicazione 3. Capacità di analisi del contesto e delle interazioni <p>-Vedi griglia N. 3</p> <p>Si descrive e si valuta la BROCHURE in merito ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione dei materiali 2. Abilità sociali 3. Struttura e grafica del 4. Volantino 5. Organizzazione delle modalità di presentazione <p>-Vedi griglia N. 4</p>

VALUTAZIONE DEL PROCESSO . GRIGLIA N.1

PARAMETRI E CRITERI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
PRESENTAZIONE E ESPOSITIVA	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto e chiaro;	L'alunno utilizza i linguaggi in modo corretto;	L'alunno utilizza i linguaggi in modo semplice ma non sempre corretto e chiaro;
<ul style="list-style-type: none"> • <i>comunicazione e linguistica</i> • <i>consapevolezza cognitiva</i> 	<p>dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato e di come lo ha fatto</p> <p>motiva opportunamente le scelte con valutazioni critiche personali significative</p>	<p>dimostra di essere consapevole di ciò che ha imparato</p> <p>motiva le scelte opportunamente</p>	<p>dimostra</p> <p>consapevolezza di ciò che ha imparato e tenta ad esprimere valutazioni personali</p>
INTERAZIONE	L'alunno ha partecipato con interesse attivo e in maniera propositiva e costruttiva	L'alunno ha partecipato con interesse e in maniera collaborativa	L'alunno ha partecipato con interesse attento e in maniera poco propositiva e/o collaborativa
<ul style="list-style-type: none"> • <i>partecipazione</i> • <i>collaborazione</i> 	dando un contributo rilevante	dando il contributo necessario	dando un contributo scarso e quasi sempre sollecitato

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE. GRIGLIA N. 2

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDIO (Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
ORGANIZZAZIONE E TESTO DELLE SLIDES	Costruzione di strumenti illustrativi dell'esperienza chiari e comprensibili.	L'alunno crea documenti poco chiari	L'alunno crea documenti semplici e chiari, anche se poco originali.	L'alunno crea un documento scorrevole e funzionale, facile da interpretare	L'alunno crea un documento chiaro, comprensibile, originale e ben organizzato.
ORDINE E GESTIONE DELLE SLIDES	Capacità di uso del programma specifico (PowerPoint).	L'alunno organizza le slides in modo inadeguato, con caratteri poco visibili e consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides in modo adeguato, con carattere visibile e senza consistente ritardo nello scorrimento	L'alunno organizza le slides con carattere ben visibile e cambio scorrevole nella presentazione	L'alunno organizza le slides con carattere chiaro e ben visibile; il cambio nella presentazione è accattivante e originale.
PRESENTAZIONE DEL LAVORO IN CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza dell'esposizione e ne. • Capacità di rispondere a eventuali domande dei Compagni e del Docente 	L'alunno espone il prodotto in modo confuso e poco lineare e	L'alunno riesce a esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e	L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio	L'alunno presenta il proprio elaborato in modo completo e autonomo, con padronanza di

non riesce a rispondere e alle domande dei compagni e del docente

senza particolari approfondimenti

informatico e rispondendo alle domande dei compagni in modo pertinente.

linguaggio e interazione con i destinatari del prodotto.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL REPORT. GRIGLIA N. 3

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE	LIVELLO 2 BASE (Sufficiente 6)	LIVELLO 3 INTERMEDIO (Buono 7/8)	LIVELLO 4 AVANZATO (Ottimo 9/10)
OSSERVAZIONE IN SITUAZIONE	L'osservazione come atto intenzionale diverso dal vedere e funzionale alla conoscenza	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera inadeguata; -il diario giornaliero fornisce informazioni incomplete.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera sufficiente; -il diario giornaliero fornisce informazioni essenziali.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera appropriata; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete e pertinenti.	Osserva attraverso le variabili di contesto, di processo e di prodotto in maniera creativa e approfondita; -il diario giornaliero fornisce informazioni complete in senso qualitativo e quantitativo
COMUNICAZIONE	Utilizzo di corretti codici comunicativi	Uso di lessico inappropriato e di tipo valutativo	Uso di lessico appropriato di tipo descrittivo	Uso di lessico più che appropriato di tipo descrittivo, nessun errore nell'impianto organizzativo e narrativo	Uso di lessico ricco e appropriato di tipo descrittivo; impianto organizzativo e narrativo originale e creativo
CAPACITA' DI ANALISI DEL CONTESTO E DELLE INTERAZIONI	analisi del contesto	Coglie in modo parziale le caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce sufficienti informazioni delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce informazioni adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione	Fornisce informazioni complete ed adeguate delle caratteristiche qualitative e quantitative del contesto in cui ha operato l'osservazione

VALUTAZIONE DEL PRODOTTO
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA BROCHURE. GRIGLIA N. 4

DIMENSIONE/CRITERI	4 - LIVELLO AVANZATO	3 - LIVELLO INTERMEDIO	2 - LIVELLO BASE	1 - LIVELLO INIZIALE
ORGANIZZAZIONE DEI MATERIALI Scegliere testi scritti e iconografici mirati.	Sceglie in piena autonomia le informazioni e le immagini pertinenti all'obiettivo.	Sceglie e informazioni e immagini adeguate in modo autonomo	Sceglie informazioni chiedendo conferme ai compagni	Necessita di aiuto nella scelta di informazioni adeguate.
ABILITÀ SOCIALI Collaborare in modo positivo, apprezzando il lavoro degli altri	Nel gruppo collabora in modo attivo e responsabile, aiuta e apprezza gli apporti degli altri	Nel gruppo collabora con i compagni; a volte sottovaluta i contributi degli altri.	e/o all'insegnante. Nel gruppo deve essere incoraggiato a collaborare perché tende a svalutare il proprio contributo.	Nel gruppo a volte ostacola il lavoro degli altri, necessita di essere stimolato nel contribuire alla collaborazione.
STRUTTURA E GRAFICA DEL VOLANTINO Organizzare bene lo spazio del foglio e disporre le informazioni in modo chiaro per una lettura immediata	Dispone in autonomia i testi e le immagini, ottimizzando lo spazio grafico rispetto allo scopo, curando la leggibilità e l'estetica dell'impaginazione.	Dispone in autonomia i testi e le immagini, chiede qualche suggerimento ai compagni per la scelta grafica e la cura dell'impaginazione.	Sceglie le informazioni, le immagini e i caratteri grafici significativi allo scopo chiedendo suggerimenti e conferme ai compagni.	Necessita di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.
ORGANIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema o multimediale.	Necessita di aiuto nella disposizione delle informazioni, delle immagini e nella scelta dei caratteri grafici adeguati allo scopo.	Esponde i contenuti facendo riferimento alla presentazione o a uno schema per presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione.	Esponde i contenuti in modo essenziale con l'aiuto di uno schema per presentare i concetti; rispetta abbastanza i tempi di esposizione.	Esporre il prodotto con precisione e chiarezza facendo riferimento alla presentazione su mappa/schema o multimediale.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA/LIVELLO _____

5.4 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Nel corso del TRIENNIO, gli alunni sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative/attività:

Viaggio d'istruzione a Firenze (4^ANNO), Open day (5^ANNO), Teatro in Lingua Inglese (4^ANNO), PCTO (3^4^5^ANNO).

5.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Tutte le esperienze hanno avuto una valenza:

- orientativa
- formativa
- culturale
- professionalizzante.

OBIETTIVI GENERALI

- fornire elementi di orientamento professionale
- favorire la formazione, la maturazione, l'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi; ossia arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- acquisire una competenza metodologica autonoma utile per la professione e un metodo di studio e di lavoro efficace.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	1. Interagire in situazioni comunicative con parlanti stranieri. 2. Produrre testi di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo (nella lingua straniera).

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, ove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza riflessiva e critica. 2. Competenza personale e sociale 3. Metacognizione e autovalutazione
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare e partecipare. 2. Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine 3. Autonomia
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi 2. Progettare, scegliere, decidere 3. Trasferire le conoscenze 4. Risoluzione dei problemi (problem solving)
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
COMPETENZE DELL'AREA METODOLOGICA	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che gli/le consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

I risultati finali della valutazione sono stati sintetizzati nella **CERTIFICAZIONE FINALE**.

La certificazione finale delle competenze è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli ultimi tre anni di studio, e concorre alla determinazione del profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza dei PCTO, del voto di comportamento e, quindi, del credito scolastico ed è inserita nel curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio ogni candidato (Art. 22 dell'O.M. 65_2022) esporrà mediante con una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato:

- illustra natura e caratteristiche delle attività svolte
- correla le attività svolte alle competenze specifiche e trasversali acquisite,
- sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

Nel corso del triennio gli alunni hanno svolto le seguenti attività relative ai PCTO: incontri di formazione generale e specifica sulla sicurezza, attività svolte presso le strutture ospitanti (istituti comprensivi di Racale, Parabita e Casarano), percorso on-line "Gocce di sostenibilità", progetto "Almadiploma".

Verranno forniti alla Commissione d'Esame **atti e certificazioni relativi** ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Di seguito le **SCHEDA DI PROGETTO** predisposte per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

ORE EFFETTUATE: nel corso del terzo anno sono state effettuate n. 89 ore; nel quarto n.41 ore; nel quinto n.4, per un totale di 134 ore

Al presente documento sono **ALLEGATI atti e certificazioni relativi** ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Di seguito le **SCHEDA DI PROGETTO** predisposte per l'espletamento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento negli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24.

<p>"PROGETTO ALMA DIPLOMA" CLASSI: QUARTE E QUINTE TUTTI GLI INDIRIZZI REFERENTE: PROF. FILIPPO D'OSPINA AA.SS.: 2022-2023, 2023-24 Totale ore: 7 ore per le classi Quarte – 4 ore per le classi Quinte</p>	
<p>COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper rispettare impegni, agire responsabilmente; essere consapevole delle proprie azioni. <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e interpretare le informazioni ricevute nei diversi ambiti. <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI</p>	<p>ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - CLASSI QUARTE : Compilazione e successiva analisi del questionario "La mia Scelta e Almaorientati", composto dalle sezioni: <ul style="list-style-type: none"> ● Primi Passi ● Almaorientati ● Verso il Traguardo Compilazione del Curriculum Vitae - CLASSI QUINTE: Compilazione e successiva analisi del questionario "Almadiploma" e revisione del Curriculum Vitae

<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 	
---	--

PCTO SVOLTO PRESSO LE STRUTTURE OSPITANTI (ISTITUTI COMPRENSIVI DI RACALE, PARABITA, CASARANO)

<p>COMPETENZA DIGITALE / COMPETENZE DELL'AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente strumenti informatici e la rete.</p> <p>Ricerca, selezionare ed elaborare informazioni e risorse web.</p> <p>Utilizzare e realizzare testi e prodotti multimediali.</p> <p>Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>

<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE / COMPETENZE DELL'AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p>	<p>ABILITA'</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) nel rispetto delle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario) e delle peculiarità di schemi testuali diversi. Produrre riscritture di testi (parafrasi), riassunti, traduzioni.</p> <p>Redigere relazioni.</p>

COMPETENZE DI CITTADINANZA
VALUTATE DAL TUTOR FORMATIVO DELLA STRUTTURA OSPITANTE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	ABILITÀ
<p>Consapevolezza riflessiva e critica. Competenza personale</p> <p>Competenza sociale</p> <p>Metacognizione e Autovalutazione</p>	<p>Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di individuare e fissare obiettivi, di auto motivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo.</p> <p>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; capacità di collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; Capacità di imparare ad imparare di far fronte all'incertezza e alla complessità.</p> <p>Saper gestire le proprie capacità di concentrazione e attenzione,</p> <p>Saper organizzare il proprio apprendimento, possedere un metodo per acquisire e memorizzare le informazioni, essere in grado di apprendere lungo tutto il corso della loro vita</p> <p><u>Saper AUTOVALUTARE</u> il proprio stile di apprendimento e attivare tecniche e strategie d'azione. Saper ricostruire le sequenze di un'attività svolta, analizzando punti di forza e criticità.</p>

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare, comunicare e socializzare esperienze e saperi. • Saper cooperare e agire da cittadini responsabili • Saper agire da cittadini autonomi

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e autoconsapevolezza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Progettare, scegliere, decidere • Trasferire le conoscenze • Risoluzione dei problemi (problem solving) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Essere in grado di progettare, scegliere e decidere, comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. • capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove; di cooperazione e coordinamento • Capacità di individuare i problemi e prospettare le soluzioni

Tutte le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono documentate in maniera dettagliata nelle "cartelline degli studenti" che contengono

- Portfolio triennale delle attività svolte
- Valutazione delle competenze in alternanza
- Attestato delle ore di corso svolte sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro

Le cartelline sono a disposizione della commissione.

5.6 ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico **2023/24** sono state svolte le seguenti attività contenute nel **Piano dell'Orientamento di Istituto**, per un totale di n. 36 ore.

Piano didattico sulla sicurezza	Settembre 2023	2 ore
Didattica orientativa -Dibattiti su temi specialistici o di interesse generale, incluse lezioni di educazione civica, lettura e commento di articoli tratti da testate giornalistiche e riviste culturali	Febbraio-Maggio 2024	14 ore
Svolgimento test di Gardner sulle intelligenze multiple	Febbraio 2024	1 ora
Partecipazione Laboratorio PAI	Febbraio- Marzo 2024	2 ore
Assemblea di classe in Tema Orientamento Lettura del libro "Il racconto dell'isola sconosciuta" di José Saramago	Febbraio - Marzo 2023	2 ore
Visita agli uffici del Centro per l' Impiego di Casarano	Febbraio 2024	3 ore
Incontri con il Tutor dell'Orientamento	Marzo-Maggio 2024	3 ore
Compilazione questionario Almadiploma Compilazione Curriculum vitae	Aprile - Maggio 2024	4 ore PCTO
Scelta del capolavoro e accesso alla piattaforma dedicata	Marzo-Maggio 2024	2 ore
Piano Promozione Salute Progetto "Blaam-Smoke Free Movie"	Marzo 2024	2 ore
Incontro con il docente Orientatore	Aprile 2024	1 ora

6. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI D'INCLUSIONE

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale, riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo l'inclusione di tutti gli studenti e in particolare di coloro che vivono in situazioni di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, persone con disabilità).

Nel nostro Istituto vengono per questo attivati percorsi individualizzati e personalizzati per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES). Gli interventi non mirano solo al recupero dei contenuti, ma anche a mettere lo studente in grado di apprendere in modo autonomo, attraverso il consolidamento e la consapevolezza delle strategie necessarie per l'apprendimento.

In tale contesto fondamentale è anche la Didattica Laboratoriale, concretizzata oltre che nei corsi di competenze di base e ai vari laboratori del PNRR **Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)**, anche attraverso i laboratori PAI, che rappresentano efficaci metodi di inclusione e sviluppo delle potenzialità personali. I laboratori PAI vedono il coinvolgimento di tutte le classi della nostra scuola invitate ad organizzare varie attività durante una o più assemblee di classe nell'ottica dell'inclusione.

Inoltre, con il progetto 'Una scuola per tutti', è stato possibile "potenziare", attraverso azioni mirate, le classi con alunni con BES per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato.

ALUNNI CON DSA E BES

L'intera attività di sostegno ha mirato soprattutto a migliorare la capacità di relazionarsi con i compagni e con i docenti; potenziare l'autostima al fine di acquisire maggiore fiducia e sicurezza nelle proprie capacità; acquisire una maggiore tranquillità nel rapportarsi con persone o situazioni nuove; aumentare il grado di autonomia personale, sociale e la motricità globale per raggiungere l'obiettivo e l'esito di sapersi orientare nello spazio circostante; rafforzare il senso di responsabilità rispetto agli impegni.

7. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

7.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Ciascun docente ha elaborato il proprio Piano di lavoro annuale nel quale sono indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che ha prestato al dialogo educativo. Tutti i docenti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare.

Il Consiglio di Classe, considerato che nel processo di insegnamento/apprendimento le metodologie da adottare sono in relazione a differenti situazioni che si possono verificare e che tali metodologie, se ben utilizzate, agevolano il conseguimento degli obiettivi che si intendono raggiungere, ha individuato ed utilizzato le seguenti metodologie:

- Problem solving e discussione come punto di partenza dell'attività didattica;
- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Gradualità dell'intervento educativo;
- Analisi testuale;
- Ricerca e/o attività di laboratorio;
- Lavori individuali e di gruppo;
- Interventi individualizzati;
- Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad un'acquisizione più solida ed efficace degli argomenti trattati
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi
- videoconferenze
- Aule virtuali su Classroom con inserimento di materiali multimediali a sostegno dell'apprendimento e dell'approfondimento.

7.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Come previsto dalla normativa ministeriale per le classi quinte (*articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato dal Presidente della Repubblica n. 89/2010 e O.M. n. 45 del 9 marzo 2023*), il Consiglio di Classe ha

individuato **Disegno e Storia dell'Arte** come materia non linguistica per attivare l'Apprendimento Linguistico Integrato di Lingua e Contenuti.

Di seguito sono esplicitate le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL:

Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Inglese	Storia dell'Arte	2	Saper discutere in lingua sulla tematica affrontata: "Cubism at Tate Modern"

MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA: Lezione frontale e dialogata.

8. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha fissato ad inizio anno i criteri di verifica e valutazione, anche alla luce di quanto emerso nelle riunioni dei Dipartimenti disciplinari.

Criteri generali di valutazione (dal PTOF)

Elaborando la programmazione didattica disciplinare e di Dipartimento, i docenti, in relazione ai profili delle singole materie, hanno formulato le griglie di valutazione in cui sono esplicitati le modalità di attribuzione della valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali, i descrittori relativi ai voti e i rispettivi giudizi.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto di:

- **Conoscenze:** i risultati dell'apprendimento di termini, fatti, argomenti, linguaggi, regole, teorie, modelli, principi;
- **Abilità/Capacità:** le abilità/capacità di interpretare, applicare e utilizzare le conoscenze per svolgere compiti e affrontare problemi assegnati; si riferisce sia alla dimensione cognitiva (pensiero logico, intuitivo, ...) sia alla dimensione pratica (uso di metodi e strumenti);
- **Competenze:** la rielaborazione critica delle conoscenze e l'uso autonomo delle abilità/capacità per affrontare situazioni di studio e risolvere problemi.

La valutazione espressa in sede di scrutinio finale tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (Delibera n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122, Art.7]

Obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> -È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. -Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali -Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. -Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo -Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: livello AVANZATO (dal 100%-91%). -Valutazione 9/10 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche • Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. • Max 5 ritardi e max 5 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con ottima partecipazione e collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.
	<ul style="list-style-type: none"> -È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. -Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; -dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali -Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. -Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né 	<ul style="list-style-type: none"> -Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità -Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%) 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni dimostrando interesse per tutte le attività scolastiche • Rispetta gli orari e giustifica regolarmente • Max 5 ritardi e max 5 uscite 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne con regolarità ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica

9	provvedimenti disciplinari.	-Valutazione 8/9 in Educazione civica	anticipate per quadrimestre.		
---	-----------------------------	--	---------------------------------	--	--

8	<p>-È corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Rispetta gli altri ed i loro diritti.</p> <p>-Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p> <p>-Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</p>	<p>-Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello INTERMEDIO (90%-76%)</p> <p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari. • Max 8 ritardi e max 8 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario 	<ul style="list-style-type: none"> •Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica
7	<p>-Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</p> <p>-Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</p>	<p>-Valutazione 7/8 in Educazione Civica</p> <p>-Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%).</p> <p>-Valutazione 6/7 Ed. Civica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non giustifica nei tempi dovuti; si assenta di frequente anche in coincidenza di verifiche programmate. • Max 15 ritardi e max 15 uscite per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario, 	<ul style="list-style-type: none"> •Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente e-te alle attività della classe
6	<p>-È poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</p> <p>-Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</p> <p>-Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Ha a suo carico episodi di inosservanza del Regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede scarsa autonomia ed è poco responsabile. • Valutazione Tutor Esterno dei PCTO: almeno livello BASE (75%-60%). • Valutazione 6 in Educazione Civica 	<ul style="list-style-type: none"> • Si assenta di frequente e spesso anche in coincidenza di verifiche programmate e /o non giustifica nei tempi dovuti; • Oltre i 15 ritardi e oltre le 15 uscite anticipate per quadrimestre 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica - collabora raramente alle attività della classe

5	<ul style="list-style-type: none"> -Ha un comportamento irrispettoso verso personale/strutture/attrezzature della Scuola - Compie offese/atti gravi e ripetuti alla persona ed al ruolo professionale del personale e dei compagni. -E' responsabile di atti vandalici e di episodi che configurano diverse tipologie di reato o comportano pericolo per l'incolumità altrui. -Presenza di ammonizioni scritte sul registro di classe e/o sanzioni con sospensione dall'attività didattica per violazioni molto gravi. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' scarsamente autonomo e irresponsabile • Sospensione dei PCTO per violazione di Regolamento e Patto • Valutazione del Tutor esterno PCTO <60% • Valutazione insufficiente in Educazione Civica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi, anche in corrispondenza di verifiche programmate e non giustificati nei tempi dovuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. • Spesso non svolge i compiti assegnati e non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica
---	--	---	--	--	---

N.B. - L'attribuzione del voto è subordinata alla presenza del maggior numero di indicatori soddisfatti.

- LA GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO tiene conto del nuovo Regolamento di Disciplina Alunni (Del. N. 2 del Consiglio d'Istituto del 01/07/2022)
- L'indicatore relativo ai PCTO riguarda solo le classi del 3°- 4°-5° anno e va considerato solo nello scrutinio finale, non riguarda le classi del 1° biennio.
- Ai percorsi di PCTO concorre qualunque attività di Orientamento

8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Griglie di valutazione proposte dal dipartimento di Lettere

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori generali

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione ampia ed originale, pianificazione ed organizzazione perfettamente coerenti e coese 	20
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione valida, pianificazione ed organizzazione coerenti e coese 	18
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione accurata, pianificazione ed organizzazione senza errori rilevanti di coerenza e coesione 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione adeguata, pianificazione ed organizzazione discretamente coerenti e coese 	14

	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione accettabile, pianificazione ed organizzazione sufficientemente coerenti e coese 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione mediocre, pianificazione ed organizzazione non sufficientemente coerenti e coese 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione inefficace, pianificazione ed organizzazione con significativi errori di coerenza e coesione 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione povera, pianificazione ed organizzazione non coese e poco/ per nulla coerenti 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> Piena padronanza di un lessico ricco ed appropriato; assoluta correttezza grammaticale; uso rigoroso ed efficace della punteggiatura 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico ricco ed appropriato; piena correttezza grammaticale; uso rigoroso della punteggiatura 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico appropriato; buona correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico adeguato; discreta correttezza nella forma grammaticale e nell'uso della punteggiatura 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico corretto; sufficiente la forma grammaticale e l'uso della punteggiatura 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico accettabile; uso incerto della forma grammaticale e della punteggiatura 	10
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico povero; significativi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	8
	<ul style="list-style-type: none"> Lessico povero ed inappropriato; gravi errori nella forma grammaticale e nella punteggiatura 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise ed approfondite delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; rigorosi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	20
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze precise delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; validi i giudizi critici, originali le valutazioni personali 	18
	<ul style="list-style-type: none"> Buone conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; opportuni i giudizi critici, significative le valutazioni personali 	16
	<ul style="list-style-type: none"> Discrete conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; appropriati i giudizi critici, adeguate valutazioni personali 	14
	<ul style="list-style-type: none"> Sufficienti conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; semplici i giudizi critici, essenziali le valutazioni personali 	12
	<ul style="list-style-type: none"> Mediocre conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del 	10

	movimento culturale; limitati i giudizi critici e le valutazioni personali	
	• Insufficienti/errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti/insignificanti i giudizi critici e le valutazioni personali	8
	• Scarso/gravemente errate conoscenze delle coordinate storiche, della corrente letteraria e del movimento culturale; assenti i giudizi critici e le valutazioni personali	6 - 2
TOTALE	/60

Tipologia A - Analisi del testo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
● Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Assoluto rispetto dei vincoli richiesti	10
	• Pleno rispetto dei vincoli richiesti	9
	• Adeguato rispetto dei vincoli richiesti	8
	• Complessivo rispetto dei vincoli richiesti	7
	• Sufficiente rispetto dei vincoli richiesti	6
	• Parziale rispetto dei vincoli richiesti	5
	• Mancato e/o occasionale rispetto dei vincoli richiesti	4
	• Nessun rispetto dei vincoli richiesti	3 - 1
● Capacità di comprendere/sintetizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Perfetta comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	10
	• Piena comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici nella loro complessità	9
	• Buona comprensione/sintesi del testo e di tutti gli snodi tematici e stilistici	8
	• Adeguata comprensione/sintesi del testo e di quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	7
	• Sufficiente comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici essenziali	6
	• Parziale comprensione/sintesi del testo e di alcuni snodi tematici e stilistici	5
	• Inadeguata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	4

	• Errata comprensione/sintesi del testo e degli snodi tematici e stilistici	3 - 1
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sicura, accurata ed ampiamente approfondita	10
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ampia e completa	9
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e precisa	8
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	7
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica quasi sempre corretta	6
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica parzialmente corretta	5
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non corretta	4
	• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente scorretta e/o inesistente	3 - 1
	• Piena, puntuale ed approfondita interpretazione del testo	10
	• Completa e precisa interpretazione del testo	9
	• Chiara e corretta interpretazione del testo	8

	• Corretta interpretazione del testo	7
• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Adeguata interpretazione del testo	6
	• Parziale interpretazione del testo	5
	• Mancata e/o occasionale interpretazione del testo	4
	• Errata interpretazione del testo	3 - 1
	TOTALE/ 40

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
● Sintesi/Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	● Sintesi/Individuazione accurata, precisa e puntuale di tesi e di tutti gli snodi argomentativi	10
	● Sintesi/Individuazione precisa e corretta di tesi e di tutti gli snodi argomentativi	9
	● Sintesi/Individuazione corretta di tesi e degli snodi argomentativi	8
	● Sintesi/Individuazione adeguata di tesi e di quasi tutti gli snodi argomentativi	7
	● Sintesi/Individuazione complessiva di tesi e di snodi argomentativi	6
	● Sintesi/Individuazione incerta e/o parziale di tesi e di snodi argomentativi	5
	● Sintesi/Individuazione scorretta di tesi e di snodi argomentativi	4
	● Errata sintesi/individuazione di tesi e di snodi argomentativi	3 - 1
● Capacità di sostenere con pertinenza e coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi idonei	● Percorso ragionativo assolutamente pertinente, coerente, sostenuto e strutturato, supportato dall'uso efficace di connettivi idonei	20
	● Percorso ragionativo pertinente, coerente e valido, supportato dall'uso di connettivi idonei	18
	● Percorso ragionativo pertinente, coerente, supportato dall'uso di opportuni connettivi	16
	● Percorso ragionativo complessivamente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi quasi sempre opportuni	14
	● Percorso ragionativo sufficientemente pertinente e coerente, supportato dall'uso di connettivi adeguati	12
	● Percorso ragionativo incerto, poco pertinente e coerente, non sempre supportato dall'uso di connettivi adeguati	10
	● Percorso ragionativo debole, non pertinente ed incoerente, non supportato dall'uso corretto di connettivi	8

	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso ragionativo assente, nessuna pertinenza, errato uso di connettivi 	6-2
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali congrui, ampi, approfonditi e pienamente funzionali all'argomentazione 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali pertinenti, approfonditi e funzionali all'argomentazione 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali corretti, pertinenti e funzionali all'argomentazione 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali appropriati e complessivamente funzionali all'argomentazione 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali generici e sufficientemente funzionali all'argomentazione 	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali limitati e poco funzionali all'argomentazione 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali scorretti e non funzionali all'argomentazione 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali inesistenti e/o errati 	3 - 1
TOTALE/ 40	

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori specifici

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI/VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> • Piena pertinenza del testo alla traccia, ampia coerenza ed originalità nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Piena pertinenza del testo alla traccia ed ampia coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • Complessiva pertinenza del testo alla traccia ed adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	7

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sufficiente pertinenza del testo alla traccia ed accettabile formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ● Limitata pertinenza del testo alla traccia e formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione poco coerente 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa pertinenza del testo alla traccia ed incocerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	4
	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancata pertinenza del testo alla traccia, formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione scorretta e/o assente 	3 - 1
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione coerente, sostenuto e strutturato 	20
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione coerente e valido 	18
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione ordinato e coerente 	16
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato e lineare 	14
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare 	12
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione incerto e poco chiaro 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione disordinato e confuso 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dell'esposizione disorganico e disarticolato 	6 - 2
<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali congrui, approfonditi ed ampiamente articolati 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali validi, approfonditi ed opportunamente articolati 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti ed adeguatamente articolati 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali corretti ed articolati 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre articolati 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali limitati e poco articolati 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati 	4
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti e/o errati 	3 - 1

TOTALE/ 40
---------------	-----------

10	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
1	1	1½	2	2½	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione proposta dal dipartimento di Filosofia e Scienze Umane

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE - QUESITI A

RISPOSTA APERTA 1) Pertinenza e completezza della risposta

(3,5 punti):

Descrizione	Pt.	Margine (+-)
OTTIMO: Esposizione pienamente congruente con le richieste della traccia, sostenuta da pertinenti costrutti teorici e storici; la completezza della trattazione risulta ricca e significativa	3,5	3,5
NOTEVOLE: Aderenza globale alla traccia e sviluppo di tutti gli aspetti fondamentali	3	3 - 3,25
BUONO: Risponde alla traccia in modo pertinente, sviluppandone bene alcuni punti	2,5	2,25 - 2,75
SUFFICIENTE: Individuazione dei contenuti minimi e trattazione essenziale dell'argomento richiesto	2	1,75 - 2
INSUFFICIENTE: Aderenza parziale o marginale alle richieste minime della traccia; esposizione frammentaria, disorganica e lacunosa	1	0,5 - 1,5
Elaborato non svolto/nessuna aderenza alla traccia	0	0

2) Correttezza dei contenuti, e uso del linguaggio specifico (3,5 punti):

Descrizione	Pt.	Margine (+-)
OTTIMO: Conoscenze precise e approfondite, piena padronanza dei concetti e del linguaggio specifico	3,5	3,5
NOTEVOLE: Conoscenze ampie e organiche, uso adeguato del linguaggio specifico	3	3 - 3,25

BUONO: Conoscenze buone ma non sempre ben organizzate	2,5	2,25 - 2,75
SUFFICIENTE: Conoscenze basilari o talvolta imprecise, ma in assenza di errori gravi; uso sufficiente del linguaggio specifico	2	1,75 - 2
INSUFFICIENTE: Conoscenze parziali o lacunose (ripetizioni, contraddizioni, elementi non attinenti) o con gravi errori nei concetti fondamentali	1	0,5 - 1,5
Quesito non svolto	0	0

3) Forma espressiva: ortografia, capacità di sintesi, ragionamento, stile (3 punti):

Descrizione	Pt.	Margine (+-)
OTTIMO: Forma scorrevole e chiara e supportata da ottima capacità di sintesi e di ragionamento, elaborazione personale e critica dei contenuti, sicuro possesso dell'apparato morfo-sintattico	3	3
BUONO: Forma scorrevole e chiara, buona capacità critica e di elaborazione dei contenuti, correttezza morfo-sintattica	2,5	2,25 - 2,75
SUFFICIENTE: Esposizione elementare o con elementi ripetitivi, eventuale presenza di lievi imprecisioni ortografiche e grammaticali	2	1 - 2
INSUFFICIENTE: Presenza di contraddizioni, errori ortografici, imperfezioni stilistiche e grammaticali	0,5	0,5 - 0,75
Quesito non svolto	0	0

8.5 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 - Del. n. 7 Collegio Docenti del 08/09/2023)

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il credito viene attribuito a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

La Tabella A dell'allegato definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A (allegata al D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(aggiornamenti al POF a.s. 2023/24)

Alunno	Media scolastica	n. ore di assenza (comprensivo degli ingressi alla seconda ora)	Banda di oscillazione del credito scolastico (v. tabella)	Assiduità nella frequenza e partecipazione al dialogo educativo intesa come interesse ed impegno	Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto Credito 0,30	Interesse e partecipazione relativi all'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa (Credito max 0,20**)	Crediti formativi (attività esterne all'Istituto*) Credito Max 0,30	T o t a l e p u n t i c r e d i t o
.				credito 0,20 (n. ore ass <60) credito 0,15 (n. ore ass. 60- 100) Credito 0,10 (n. ore ass. 101- 125)				

Note:

* attività coerenti con il percorso di studi e certificate da enti riconosciuti

** Sufficiente: 0 - Discreto: 0,10 - Molto: 0,15 - Moltissimo: 0,20

*NELLA COLONNA "Partecipazione ad attività complementari integrative interne all'Istituto" si

intendono:

-Partecipazione attiva con contributi agli Open Day e alle Notti nazionali dei nostri Licei, al Giornalino "News dal Montalcini", almeno 10 ore, attestate dai referenti dei progetti, dalle Referenti studenti per le attività che si svolgono a scuola, dai Referenti per l'Orientamento.

-Partecipazione a progetti POF realizzati, a corsi per il conseguimento di certificazioni, a progetti proposti alla Scuola da Enti o Istituzioni esterne, frequentando almeno l'80% delle ore previste. I Progetti dovranno essere di almeno 15 ore.

-Partecipazione attiva con produzione di elaborati o di altri lavori all'interno del Progetto d'Istituto "Scuola Amica".



Indicazioni operative per l'attribuzione del credito scolastico

- se la parte decimale della media "M" è maggiore o uguale a 0,50: viene attribuito il punteggio più alto della banda anche se sono presenti altri indicatori ("impegno, assiduità, interesse, partecipazione ecc..").
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: viene attribuito il punteggio più basso della banda a condizione che **non siano presenti altri indicatori** "impegno, assiduità, interesse, partecipazione, etc.")
- se la parte decimale della media "M" è minore di 0,50: **potranno essere aggiunti alla parte decimale** i valori dei seguenti indicatori:
 - Assiduità della frequenza scolastica e interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
 - Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate
 - Interesse e partecipazione relativi all' insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa

Inoltre, nel caso di promozione nello scrutinio finale a seguito di debiti formativi, si attribuirà comunque il minimo della fasce di credito contenute nella Tabella ministeriale A sopra riportata.

Il consiglio di Classe si riserva la facoltà di valutare eventuali crediti formativi relativi ad attività extrascolastiche e certificate mediante attestati consegnati entro il 15 maggio, purché coerenti con il percorso di studi e compresi nelle seguenti tipologie:

- attività culturali (frequenza di corsi di lingue straniere di almeno 20 ore, certificazioni di lingue straniere, partecipazione con successo a concorsi promossi dal MIUR o da Enti pubblici, ECDL (4 o 7 moduli), frequenza o superamento di esami presso il Conservatorio, frequenza di scuole musicali, di laboratori teatrali, di corsi di danza con attestato e/o superamento di esami finali);
- attività sportive (attività sportiva individuale o di squadra continuativa con società riconosciute dal CONI, partecipazione con successo a gare ufficiali promosse da società riconosciute dal CONI);
- formazione professionale (frequenza di corsi avanzati presso enti regionali autorizzati a rilasciare certificazioni);
- volontariato e solidarietà (Protezione civile, C.R.I., associazioni riconosciute per la protezione dell'ambiente).

8.6 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Adeguamento del contenuto e dei metodi delle diverse discipline del nucleo, con particolare riferimento a quello d'indirizzo	I	Non ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha seguiti in modo estremamente frammentario e limitato	0,50-1	
	II	Ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha seguito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i suoi metodi.	4-4,50	
	V	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i suoi metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite a lui in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, costruendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle in una struttura pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una struttura pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni, critiche e personali, con una certa elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni, critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Chiarezza e padronanza espositiva e lessicale, con spendio adeguato di linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo confuso o oscuro, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e scorrevole utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con chiarezza e piena padronanza lessicale e lessicologica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di riferimento critico a partire dalle differenze nelle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle differenze nelle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle differenze nelle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una critica riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

9. INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO 2023/24

Il Consiglio di Classe ha individuato, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, come Commissari interni i seguenti docenti:

COGNOME	NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Toma	Daniela	Lingua e Letteratura Italiana
Conte	Agnese	Scienze Naturali
Sarcinella	Marco	Filosofia

**10. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE
L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO E/O
SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO**

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

Lingua e letteratura italiana: 4 totali (2 per quadrimestre) nelle date 10/11/2023, 12/12/2023, 26/03/2024, 15/05/2024.

Scienze umane: 2 totali (1 per quadrimestre) nelle date 18/11/2024 e 16/05/2024.

PARTE SECONDA

CONSUNTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Toma Daniela

PROFILO DELLA CLASSE

L'attività didattica si è svolta in modo regolare, la docente ricopre l'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana a partire dal secondo anno, pertanto la classe ha avuto una continuità didattica per tutto il secondo biennio e il quinto anno. Gli alunni, generalmente, hanno dimostrato durante tutto l'anno scolastico, per la materia in oggetto, un vivo interesse manifestando sempre grande attenzione e serietà durante la spiegazione e i momenti di verifica. La classe si è rivelata abbastanza partecipativa durante tutto il percorso di studio. Si è reso necessario, tuttavia, sollecitare alcuni elementi ad un impegno maggiore e costante, un numero esiguo ha partecipato in modo passivo dimostrando superficialità e incostanza nello studio.

Si è cercato di lavorare sempre sulle capacità analitiche del gruppo classe, privilegiando strategie didattiche che coinvolgessero quanto più possibile gli alunni motivandoli ad attualizzare i contenuti disciplinari e ad individuare collegamenti interdisciplinari.

Per quanto attiene agli obiettivi didattici enunciati nella programmazione iniziale, si può affermare che sono stati realizzati, anche se con qualche difficoltà in itinere determinata dai tempi limitati che hanno portato all'esigenza di presentare in sintesi alcune tematiche impedendo di affrontare tutti gli argomenti programmati; in particolare non è stato possibile trattare il periodo che va dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, con i relativi autori poiché si è reso necessario riprendere più volte alcuni argomenti per i necessari chiarimenti.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è nel complesso buono, alcuni elementi hanno raggiunto risultati eccellenti, un numero esiguo si attesta su livelli discreti e sufficienti.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere i fondamentali movimenti letterari analizzati e il loro contesto
- Conoscere le principali personalità letterarie dell'Ottocento e del Novecento e la loro poetica
- Conoscere le principali opere letterarie del periodo analizzato
- Conoscere i caratteri, le peculiarità e i contenuti della *Divina Commedia* e di Dante, con particolare riferimento ai canti del *Paradiso*
- Conoscere i diversi registri linguistici
- Conoscere le diverse tipologie testuali connesse a funzioni e a scopi diversi

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in prosa e in versi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie e fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline

Capacità

- Saper sintetizzare un testo ascoltato in forma di appunti scritti
- Essere in grado di pianificare un intervento complesso su un argomento dato, cioè:
- Saper usare un lessico adeguato all'argomento
- Saper riformulare e sintetizzare un testo
- Sapere leggere e comprendere testi scritti di vario tipo
- Saper riconoscere le diverse tipologie testuali
- Saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave
- Essere in grado di rilevare correttamente dati dai testi letti e da altra fonte
In particolare, per il testo letterario:
- Saper cogliere le funzioni dei personaggi; saper cogliere simbolismi
- Saper individuare tema e messaggio del testo
- Saper individuare la forma letteraria del testo e le relative caratteristiche stilistiche
- Sviluppare capacità critiche
- Saper ideare e pianificare un testo espositivo complesso
- Saper produrre le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato
- Saper utilizzare registri linguistici differenziati per tipologia testuale

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e formulare risposte personali argomentate
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale

In particolare, nel secondo quadrimestre, si è affrontato il tema "Umanità e Umanesimo: dignità e diritti umani". Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante cercare di istituire dei legami tra letteratura e diritti umani violati o negati nel corso dell'Ottocento e Novecento, guidando lo studente, a partire dai testi antologizzati, ad affrontare e riflettere sui temi in questione.

Lo studio della storia della letteratura è stato incentrato sulla lettura dei testi tra quelli proposti dal libro in adozione, attraverso la cui analisi diretta si è riflettuto sullo stile dell'autore e si sono ricostruite le peculiarità dello sviluppo storico-letterario, stimolando nell'allievo l'attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva. Alla tradizionale lezione frontale – utile per impostare gli elementi concettuali di base e per offrire un organico sistema di informazioni – si è alternata la lezione partecipata, per educare gli alunni ad esprimere le proprie riflessioni e valutazioni personali.

Sono state inoltre svolte, attraverso l'ausilio dei netbook dell'Istituto, numerose simulazioni Invalsi di Italiano in compresenza con la prof.ssa Federica Finisguerra.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, Paravia, vol. 2 (Leopardi), voll. 3.1 e 3.2; *Antologia della Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, Paravia.
- Google Classroom per la condivisione di materiale di approfondimento audio/video, Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata costante ed è avvenuta non solo attraverso colloqui di verifica e compiti in classe, ma anche attraverso domande dal posto, colloqui e discussioni *in itinere*. Sono state svolte nove prove di verifica, scritte e orali, di cui tre prove comuni.

Le prove di verifica scritte sono state di tipo semi-strutturato e delle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A-B-C). Si sottolinea che per quanto riguarda queste ultime, in particolare per la parte di comprensione e analisi delle tipologie A e B, gli alunni sono stati abituati a rispondere punto per punto alle singole domande, senza costruire un unico discorso che comprendesse le risposte alle domande proposte.

Le interrogazioni, intese come colloquio su tutte le problematiche affrontate, e non solo sulla lezione del giorno, con tutti i possibili riferimenti e agganci, hanno costituito solo uno degli elementi su cui si è basata la valutazione che ha tenuto conto dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alle lezioni, della continuità nello studio, del particolare momento educativo, dei punti di partenza, dei ritmi di apprendimento e dei punti di arrivo.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo del raggiungimento degli obiettivi didattico-disciplinari, ma anche dell'impegno, della partecipazione e della frequenza.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono state prese in considerazione le apposite griglie di valutazione predisposte e adottate dal Dipartimento di Lettere.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

- **Giacomo Leopardi**

La vita /Lettere e scritti autobiografici (cenni)/Il pensiero/Microsaggio: *Lo "Zibaldone"/La poetica del «vago e indefinito»/Leopardi e il Romanticismo/I Canti/Le Operette morali e l'«arido vero».*

Testi:

- Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere"
- Dai *Canti*: "L'infinito"
- Dai *Canti*: "A Silvia"
- Dai *Canti*: "Il sabato del villaggio"
- Dai *Canti*: "La ginestra o il fiore del deserto" (tematiche generali e significati allegorici).

- **L'ETÀ POSTUNITARIA**

Storia e cultura (sintesi)/Storia della lingua e fenomeni letterari (sintesi)

- **La Scapigliatura**

Caratteri generali

- **Giosuè Carducci**

La vita/L'evoluzione ideologica e letteraria /La prima fase della produzione carducciana: *Juvenilia, Levìa gravìa, Giambi ed Epodi /Le Rime nuove e le Odi barbare*

Testi:

- Da *Rime nuove*: "Pianto antico"

- **Scrittori europei nell'età del Naturalismo**

Realismo e Naturalismo francese (sintesi)/Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (sintesi)

- **Giovanni Verga**

La vita/I romanzi preveristi/La svolta verista/Poetica e tecnica narrative del Verga verista/L'ideologia verghiana/Il naturalismo di Verga e il Naturalismo zoliano/*Vita dei campi*/Il ciclo dei *Vinti*/I *Malavoglia*/Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*/Il *Mastro-don Gesualdo*/L'ultimo Verga

Testi:

- Da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"
- Lettura di approfondimento: "Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane" (da *Inchiesta in Sicilia* di Leopoldo Franchetti e Sydney Sonnino)
- Da *I Malavoglia*: I "vinti" e la "fiumana del progresso".
- Dalle *Novelle rustiche*: "La roba"

• IL DECADENTISMO

Società e cultura (sintesi)/Storia della lingua e fenomeni letterari (sintesi)/Il romanzo decadente (sintesi)

• Baudelaire e i poeti simbolisti

Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo (sintesi)/La poesia simbolista (cenni)

• Gabriele d'Annunzio

La vita/L'estetismo e la sua crisi/I romanzi del superuomo/Le opere drammatiche/Le *Laudi*/*Alcyone*/Il periodo "notturno"

Testi:

- Da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto"

• Giovanni Pascoli

La vita/La visione del mondo/La poetica/Microsaggio: *Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari*/L'ideologia politica/I temi della poesia pascoliana/Le soluzioni formali/Le raccolte poetiche/*Myricae*/I *Poemetti*/I *Canti di Castelvecchio*/I *Poemi conviviali*, i *Carmina*, le ultime raccolte, i saggi (sintesi)

Testi:

- Da *Myricae*: "X Agosto"
- Da *Myricae*: "L'assiuolo"
- Da *Myricae*: "Temporale"
- Da *Myricae*: "Il lampo"
- Dai *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"

• IL PRIMO NOVECENTO

Società e cultura (sintesi)/Storia della lingua e fenomeni letterari (sintesi)

• La stagione delle avanguardie

I futuristi/Filippo Tommaso Marinetti

Testi:

- F.T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo"
- F.T. Marinetti, "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

• La lirica del primo Novecento

I crepuscolari (sintesi)/I vociani (sintesi).

- **Italo Svevo**

La vita/La cultura di Svevo/Il primo romanzo: *Una vita/Senilità/La coscienza di Zeno*/I racconti e le commedie (cenni)

Testi:

- Da *Senilità*: "Il ritratto dell'inetto" (cap. I)
- Da *La coscienza di Zeno*: "Il fumo" – "La morte del padre".

- **Luigi Pirandello**

La vita/La visione del mondo/La poetica/Le novelle/I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*; *Uno, nessuno e centomila*/Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»/Il «teatro nel teatro»/L'ultima produzione teatrale (sintesi)/L'ultimo Pirandello narratore (sintesi)

Testi:

- Dalle *Novelle per un anno*: "Ciàula scopre la luna"
- Da *Il fu Mattia Pascal*: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
- Da *Il fu Mattia Pascal*: "Non saprei proprio dire ch'io mi sia"
- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Viva la macchina che meccanizza la vita"
- Da *Uno, nessuno e centomila*: "Nessun nome"

- **Dante Alighieri, *Divina commedia***

Lettura e commento dei Canti I, III, VI, XI, XV, XVII del *Paradiso* dantesco.

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO

- **Dante Alighieri, *Divina commedia***

Lettura e commento del Canto XXXIII (versi scelti) del *Paradiso* dantesco.

- **TRA LE DUE GUERRE**

Società e cultura (sintesi)/Storia della lingua e fenomeni letterari (sintesi)

- **Umberto Saba**

La vita/Il Canzoniere/Le prose (sintesi)

Testi:

- Dal *Canzoniere*: "A mia moglie"
- Dal *Canzoniere*: "La capra"
- Dal *Canzoniere*: "Trieste"

- **Giuseppe Ungaretti**

La vita/L'allegria/Il sentimento del tempo/Il dolore e le ultime raccolte (sintesi)

Testi:

- Da *L'allegria*: "Il porto sepolto"
- Da *L'allegria*: "Fratelli"

- Da L'allegria: "I fiumi"
- Da L'allegria "Veglia"
- Da L'allegria: "San Martino del Carso"
- Da L'allegria: "Mattina"
- Da L'allegria: "Soldati"

- **L'Ermetismo**

Caratteri generali dell'Ermetismo/Salvatore Quasimodo

Testi:

- S. Quasimodo, da *Acque e terre*: "Ed è subito sera"

- **Eugenio Montale**

La vita/Ossi di seppia//Il "secondo" Montale: *Le occasioni* (sintesi)//Il "terzo" Montale: *La bufera e altro* (sintesi)//L'ultimo Montale (sintesi)

Testi:

- Da *Ossi di seppia*: "I limoni"
- Da *Ossi di seppia*: "Non chiederci la parola"
- Da *Ossi di seppia*: "Merigiare pallido e assorto"
- Da *Ossi di seppia*: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Gli studenti

Martina Palla
Vigilani Di Liberto
Francesca Petrucci

La docente

Daniela Toma

Daniela Toma

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Paola Valentini

Profilo della classe

La classe, da me seguita dal mese di novembre 2023 in qualità di supplente della docente titolare prof.ssa D. Sperti, ha mostrato durante l'anno scolastico mediamente una regolare partecipazione. La maggior parte degli studenti si è dimostrata attenta ed interessata alla materia con un impegno piuttosto regolare e un metodo di studio organizzato; pertanto, i risultati sono mediamente buoni e, per qualcuno, molto buoni. Solo un gruppo ristretto di alunni, invece, ha partecipato in modo discontinuo, con attitudine e interesse moderati per la disciplina; anche il metodo di studio è stato alle volte non completamente efficace. Tuttavia, se opportunamente guidati e sollecitati, essi hanno comunque raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

La frequenza delle lezioni è nel complesso regolare e il comportamento responsabile.

Non tutti gli argomenti previsti nella programmazione di inizio anno scolastico sono stati affrontati, perché si è dovuto lavorare sul consolidamento di un efficace metodo di studio e sul rinforzo di competenze morfo-linguistiche. Inoltre, nelle prime settimane dell'anno scolastico si è proceduto al recupero di argomenti non completamente svolti nell'anno scolastico precedente.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Il profilo storico-letterario dall'età di Augusto al III secolo d.C.;
- il pensiero letterario e poetico dei principali autori attivi nel periodo esaminato;
- i contenuti, i temi, i registri linguistici delle maggiori opere letterarie degli autori considerati;
- una selezione di brani antologici in traduzione degli autori analizzati.

Competenze

- Riassumere, commentare e interpretare testi d'autore con traduzione a fronte;
- individuare gli elementi che definiscono l'ideologia e la poetica degli autori a partire dalla lettura dei testi;
- partecipare al dialogo e al confronto educativo utilizzando le conoscenze apprese.

Capacità

- Capacità di stabilire relazioni e confronti tra diverse realtà letterarie, cogliendo affinità e diversità;
- capacità di esporre correttamente il proprio pensiero e le proprie idee;
- capacità di argomentare e attualizzare una tematica letteraria.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale dialogata e partecipata;
- lettura, analisi e interpretazione di testi guidate;
- percorsi di interdisciplinarietà.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. Bettini, *Homo sum civis sum*, vol. 2 e vol. 3, Sansoni editore, 2021
- Mappe concettuali
- Dispense PowerPoint fornite dalla docente su Classroom
- Materiale audio-visivo fornito dalla docente su Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso colloqui formali/informali e attraverso la somministrazione di prove scritte sia semistrutturate, sia di competenza su un testo d'autore con traduzione a fronte. Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati circa il possesso delle conoscenze oggetto di verifica, le competenze di riflessione metalinguistica, la corretta proprietà di linguaggio nella comunicazione e nell'argomentazione.

Le prove di verifica sono state orali (1) e scritte (2) nel primo quadrimestre; orali (2) e scritte (2) nel secondo quadrimestre.

La valutazione finale tiene conto sia dei risultati raggiunti da ciascun studente a partire dalla propria specifica situazione di partenza, ma considera anche l'interesse, la partecipazione e la costanza nell'impegno dimostrati durante l'anno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- Ecc.

CONTENUTI TRATTATI

Ovidio

- La vita
- Gli *Amores*
- *L' Ars Amatoria*
- *Remedia amoris* e *Medicamina faciei*
- *Le Heroides*
- Le Metamorfosi
- *I Fasti*
- Le opere dell'esilio
- Lo stile

Fedro

- La vita e la produzione letteraria
- La poetica e i temi delle favole

Seneca

- La vita e i caratteri della filosofia di Seneca
- I *Dialogi* e i trattati filosofici
- *Le Epistulae morales ad Lucilium*
- La satira menippea: *Apolokyntosis*
- Lo stile letterario

Petronio

- La questione petroniana
- Il *Satyricon*
- Strutture e modelli
- Temi e toni del *Satyricon*
- Lo stile

Plinio il Vecchio: La *Naturalis Historia* (in sintesi)

Persio

- Le satire
- Lo stile

Giovenale

- *Le Satire*
- La funzione dell'*indignatio*
- Lo stile

Lucano

- La vita
- Il *Bellum civile*
- Lo stile; differenze e analogie con *l'Eneide*

Quintiliano

- La vita e la formazione
- *L'Institutio oratoria*
- La pedagogia di Quintiliano
- Lo stile

Marziale

- La vita
- Gli *Epigrammi* e la poetica
- Lo stile

Plinio il Giovane

- La vita
- Il *Panegirico di Traiano*
- Le *Epistole*
- Lo stile

Tacito

- La vita
- *L'Agricola*
- *La Germania*
- Il *Dialogus de oratoribus*

TESTI LETTI E ANALIZZATI

Ovidio

- *Apollo e Dafne*: L'antefatto - Il rifiuto di Dafne - La fuga e l'inseguimento - Il finale del racconto: la metamorfosi.
- *Eco e Narciso*
- *Narciso ingannato*

Fedro

- "Il lupo e l'agnello" (*Fabulae* I, 1)

Seneca:

- "Volere il proprio destino" (*De providentia* 5, 3-8)
- "Riflessione sul tempo" (*Ep. Ad Lucilium* 1)
- "L'arroganza del potere" (*Ep. Ad Lucilium* 47, 1-9)
- "Comportati civilmente con gli schiavi" (*Ep. Ad Lucilium* 47, 10-14)
- "Non giudicare le persone dalla veste" (*Ep. Ad Lucilium* 47, 15-17)
- "*Humanitas*, non rivoluzione!" (*Ep. Ad Lucilium* 47, 8-21)
- "I mali della folla" (*Ep. ad Lucilium* 7)

Petronio:

- "Ritratto di signora" (*Satyricon* 67)

Persio

- "La vera saggezza" (*Saturae* 6)

Giovenale

- “Eppia la *gladiatrice*, Messalina *Augusta meretrix*”, (*Saturae* 6, 82-132)

Lucano

- “Il proemio: le lodi di Nerone” (*Bellum civile* I, 1-66)

Quintiliano

- “È necessario anche il gioco” (*Institutio oratoria* I, 3)
- “L’oratore, *vir bonus dicendi peritus*” (*Institutio oratoria* XII, 1, 1-5)

Plinio il Giovane

- “La morte di Plinio il Vecchio” (*Epistulae* VI, 16)
- “Plinio e i cristiani” (*Epistulae* X, 96)
- “Il rescritto di Traiano” (*Epistulae* X, 97)

Tacito

- “Il proemio” (*Agricola* 1, 1-4)
- “Divinità, auspici e divinazione” (*Germania* 9,10)
- “La vita familiare dei Germani” (*Germania* 20)

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO: *Le Historiae e gli Annales di Tacito; Apuleio; accenni al quadro storico-letterario dal II sec. al crollo dell’Impero.*

Gli studenti

Martina Boetta

Francesca Petrucci

Riccardo de Liberto

La docente

Prof.ssa Paola Valentini

Paola Valentini

DISCIPLINA: Storia

Docente: Prof.ssa Federica Finisguerra

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, dagli stili e dagli interessi diversificati, ha seguito un percorso continuo nel triennio con l'accompagnamento della stessa docente. Pur non evidenziando vistose lacune pregresse per la maggior parte degli studenti, non tutti gli alunni sono riusciti a raggiungere una piena maturità nella disciplina, a causa di un metodo di studio non sempre efficace. Durante le lezioni, l'atteggiamento è stato generalmente attento e propositivo soprattutto nell'individuare problemi e relazioni causa-effetto, anche nella riflessione sulla realtà attuale; tuttavia, il ridotto impegno domestico ha limitato la partecipazione e la riflessione si è mantenuta su livelli più superficiali. La frequenza delle lezioni è stata pressoché regolare.

I ragazzi sono spesso stati stimolati a riflettere su situazioni e dinamiche della storia ancora presenti ai nostri giorni, soprattutto in relazione alle tematiche legate all'educazione civica. Il livello di preparazione generalmente raggiunto dalla classe è discreto.

Rispetto alla programmazione iniziale, non saranno presumibilmente sviluppati adeguatamente i seguenti argomenti: la Guerra fredda, la decolonizzazione, la fine del mondo bipolare e la globalizzazione. Ciò è dovuto ad una serie di fattori. In primis, all'inizio dell'anno è stato necessario trattare importanti argomenti, non sviluppati nell'anno scolastico precedente ovvero il Risorgimento e il processo di unificazione italiana. Inoltre, una serie di impegni, nonché la necessità frequente di riprendere più volte alcuni argomenti per necessari chiarimenti, in vista delle diverse esigenze degli studenti, hanno rallentato il procedere degli argomenti.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, inquadrandoli all'interno della storia globale del mondo;
- Conoscenza corretta della terminologia specifica;
- Conoscenza della periodizzazione fondamentale degli eventi storici analizzati;
- Conoscenza delle principali personalità storiche.

Competenze

- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;

- Saper leggere e valutare diverse fonti;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;
- Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Essere consapevole dell'importanza del passato umano per la progettazione del suo futuro.

Capacità

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause ed effetti.
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica.
- Sapersi orientare nella scansione temporale.
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.
- Sapere esporre in maniera gli argomenti trattati.
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico.
- Leggere, anche in modalità multimediale, fonti letterarie iconografiche, documentarie e cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

- Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e formulare risposte personali argomentate
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

Durante l'attività della seconda parte dell'anno, si è affrontato il tema *Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani*, soffermandosi in particolare sul diverso concetto di diritto umano nella storia, di come si sia declinato in contesti e luoghi diversi e di quali siano state le sue violazioni.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il confronto tra il passato e l'attualità. Il percorso, infatti, si è sviluppato attraverso riflessioni partendo dagli eventi oggetto di studio, analizzati anche alla luce del presente e con il contributo di fonti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata. Visione di documentari e lettura di fonti. Elaborazione di schemi e mappe concettuali. Flipped classroom e cooperative learning.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o *Libro di testo: G. Borgognone D. Carpanetto - Gli snodi della storia 3 - B.Mondadori*
- o *Dispense fornite dal docente.*
- o *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*
- o *Appunti e mappe concettuali.*
- o *Postazioni multimediali.*
- o *Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali*
- o *Risorse online e documentari.*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata valutata attraverso la somministrazione di due prove scritte e almeno due colloqui per quadrimestre. Tra le verifiche scritte sono state somministrate prove semistrutturate e prove di competenza.

Le prove di verifica hanno puntato a verificare le conoscenze dei fatti storici oggetto di studio (il processo di unificazione italiana, la crisi di fine secolo, il problema dell'emigrazione, l'età giolittiana, la prima guerra mondiale, l'età dei totalitarismi) ma soprattutto le competenze della disciplina quali l'uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative, la lettura delle fonti, la capacità di rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità, le competenze nell'individuazione del rapporto causa-effetto.

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle singole prove, ma anche della partecipazione, dell'impegno, della costanza e dei contributi personali apportati al lavoro di classe in termini di riflessioni e ragionamenti.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione: la correttezza dei dati, la pertinenza dell'esposizione e l'uso del linguaggio specifico, la capacità di rielaborazione critica.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali nozioni.
- ecc.

CONTENUTI TRATTATI

LE RIVOLUZIONI DEL QUARANTOTTO IN EUROPA E IN ITALIA

Cenni sulle rivoluzioni del Quarantotto in Francia, in Germania e nell'Impero asburgico.
Il Quarantotto in Italia e la Prima guerra di indipendenza.

L'INDIPENDENZA E L'UNITÀ D'ITALIA

Il Piemonte di Cavour: la politica interna ed estera, la guerra di Crimea.

Gli accordi di Plombières e la Seconda guerra d'indipendenza.

La spedizione dei Mille e la formazione del Regno d'Italia.

I difficili inizi del Regno d'Italia.

Il completamento dell'Unità nazionale.

La formazione della classe operaia e la "questione sociale".

LE POTENZE EUROPEE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

Il processo di unificazione tedesca.

La Francia dalla Comune alla Terza repubblica e l'espansione dell'Impero britannico.

SCENARI EXTRAEUROPEI

La guerra civile americana.

L'ETÀ DELLA BORGHESIA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE

La società borghese (caratteri generali).

La seconda rivoluzione industriale (caratteri generali).

Gli sviluppi del movimento operaio; la *Rerum Novarum*.

Cenni sull'imperialismo.

L'ITALIA DALL'UNITÀ ALLA CRISI DI FINE SECOLO

I problemi dell'Italia unita e la crisi della Destra.

La Sinistra al governo.

L'età di Crispi.

La crisi di fine secolo.

L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA

L'ascesa di Giolitti; il rapporto con le forze politiche del paese; luci e ombre del governo Giolitti.

La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.

LA SITUAZIONE MONDIALE AGLI INIZI DEL NOVECENTO

Gli Stati Uniti tra imperialismo e progressismo (cenni).

L'Europa agli inizi del secolo: Gran Bretagna, Germania e Austria (caratteri generali)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914.

Lo scoppio del conflitto; gli scenari bellici; il dibattito e l'intervento italiano.

Le operazioni militari del 1915-1916; la guerra totale; il 1917; la fine della guerra.

I trattati di pace; la nascita della Società delle Nazioni.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione russa di febbraio e la rivoluzione di Ottobre.

La guerra civile in Russia.

LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA

L'Italia del dopoguerra: la crisi economica e sociale, la vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume; partiti e movimenti di massa.

La fine dell'Italia liberale: l'avvento della dittatura fascista.

L'ITALIA FASCISTA

La costruzione del regime.

La ricerca e l'organizzazione del consenso nel regime fascista.

Il regime, l'economia e la società. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

Gli Stati Uniti nel dopoguerra.

La crisi del 1929.

Il New Deal.

LA GERMANIA NAZISTA

La crisi della Repubblica di Weimar

La nascita del Terzo Reich

La costruzione dello Stato totalitario

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

CONTENUTI CHE SI INTENDE SVILUPPARE DOPO IL 15 MAGGIO

La guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale

Il mondo bipolare

L'Italia repubblicana

Gli studenti

Martina Cetta

Nicola Di Lietto

Francesca Petrucci

la docente

Federica Finisguerra

Federica Finisguerra

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: Prof. Marco Sarcinella

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto continuità didattica in filosofia a partire dal quarto anno, quando è stata presa in carico dallo scrivente. Complessivamente gli alunni si sono dimostrati attenti e interessati alla disciplina, con un livello di frequenza delle lezioni e di partecipazione al dialogo educativo più costante per un ristretto numero di essi e meno per la restante parte. Nel corso del quinto anno sono stati svolti alcuni approfondimenti sull'evoluzionismo filosofico ed è stata affrontata l'analisi di alcuni dilemmi morali a proposito delle nozioni di "giusto" e "sbagliato". I risultati degli apprendimenti si attestano su un livello più che discreto con punte di eccellenza per alcuni alunni.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

CONOSCENZE

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper contestualizzare il pensiero di un autore nel suo universo storico, intellettuale e culturale, individuandone i caratteri di originalità

COMPETENZE

- Utilizzare termini, categorie, concetti filosofici in diversi contesti.
- Analizzare testi filosofici individuando le idee centrali, il tema di fondo, le strategie argomentative.
- Ricerca autonomamente e consapevolmente testi e fonti di informazione filosofica sulla rete.
- Conoscere/comprendere le dottrine e le problematiche filosofiche che hanno caratterizzato la cultura europea nella dimensione diacronica e sincronica.
- Riconoscere l'importanza delle dottrine filosofiche per imparare a pensare.
- Rielaborare la tesi di un filosofo,ricostruire la strategia argomentativa,problematizzarla.
- Riconoscere i problemi filosofici in relazione ai contesti socio-politici e culturali e/o al vissuto esperienziale.
- Contestualizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Saper individuare le interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline.

CAPACITA'

- Studiare le discipline in una prospettiva sistematica, storica, e critica.
- Capacità di lettura, di analisi e di interpretazione del testo filosofico.
- Capacità di connettere i problemi filosofici al vissuto personale.
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di potersi così aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (solo per le discipline coinvolte)

- Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo e come si sono evoluti nel corso del tempo
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e formulare risposte personali argomentate
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante, la lettura di documenti e di fonti che hanno contribuito ad approfondire nei discenti le tematiche affrontate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella trattazione della disciplina si è cercato di coniugare il metodo sistematico-istituzionale, importante per cogliere la specificità e l'unità del discorso filosofico, con quello storico-problematico, importante per valorizzare la dimensione esistenziale della filosofia. La trattazione degli autori proposti ha incluso la lettura e il commento di alcuni dei brani presenti nel libro di testo. Ci si è avvalsi principalmente della lezione frontale per la trasmissione e la chiarificazione dei contenuti, mantenendo però vivo il dialogo con gli studenti, sollecitandoli a esprimere le proprie riflessioni e a manifestare dubbi e perplessità in merito agli argomenti trattati.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Vivere la filosofia, Abbagnano Fornero, voll.2-3, Paravia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata costituita da due prove orali e una prova scritta per quadrimestre. Le prove scritte sono state semi-strutturate ed elaborate al fine di valutare: la capacità di lettura, di analisi e di interpretazione del testo filosofico e di connettere i problemi filosofici al vissuto personale, di padroneggiare il lessico filosofico, di cogliere concetti e connessioni, di saper argomentare su uno spunto dato.

La valutazione finale ha tenuto conto dei dati oggettivi (ossia le prove scritte e orali) e, se necessario, dei dati soggettivi (ossia la partecipazione e la predisposizione al miglioramento).

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

- KANT: richiami alla Critica della ragion pura. I caratteri generali dell'etica kantiana; volontà, massime e imperativi; tre formule della legge morale. Il formalismo della legge morale, il rispetto della legge morale, la rivoluzione copernicana nell'etica e l'autonomia della legge. I postulati della ragione pratica. Critica del Giudizio (giudizi determinanti e giudizi estetici, l'universalità del giudizio estetico), il "bello artistico", il sublime, i giudizi teleologici. La religione, la concezione del bene e del male, la chiesa, il diritto e lo stato, la costruzione della pace.
- Il Romanticismo tra filosofia e letteratura.
- HEGEL: vita e scritti. Le opere giovanili. I fondamenti del sistema hegeliano, i momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere. La dialettica, la critica alle filosofie precedenti, i caratteri generali della Fenomenologia dello Spirito. La Fenomenologia dello Spirito (Coscienza, Autocoscienza, la figura del "servo-signore", Stoicismo e Scetticismo, la Coscienza infelice e la Ragione Osservativa, la ragione attiva e l'individualità in sé per sé). La Scienza della logica. La filosofia della natura, la filosofia dello spirito (lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità ed eticità, lo stato e la storia). Lo Spirito Assoluto. Il dibattito sulle teorie politiche di Hegel.
- Destra e Sinistra hegeliana. FEUERBACH: la critica a Hegel e alla religione.
- MARX: una vita per comprendere e interpretare il mondo, i caratteri fondamentali del pensiero di Marx. Le critiche a Hegel, a Feuerbach, allo stato liberale moderno e all'economia politica borghese. La concezione materialistica della storia. La legge della storia, il Manifesto del Partito Comunista. Il Capitale (merce, lavoro, plusvalore, profitto). Tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista. Il marxismo della Seconda Internazionale e il marxismo sovietico. Il marxismo occidentale: Korsch e Bloch. Il marxismo in Italia: Labriola e Gramsci.
- SCHOPENHAUER: vita, scritti, radici culturali, il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", caratteri della Volontà, il pessimismo, la critica alle varie forme di ottimismo, le vie di liberazione dal dolore.
- KIERKEGAARD: la critica all'hegelismo, l'esistenza tra possibilità e fede, la vita estetica, lo stadio etico, lo stadio religioso, angoscia, disperazione e fede.
- Il POSITIVISMO in generale. COMTE: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la scienza, la religione positiva. J. S. MILL: la teoria della conoscenza, il problema dell'induzione, economia e politica. Le radici dell'evoluzionismo filosofico, Darwin e la teoria dell'evoluzione. Tra ambiente e genetica: il problema dell'evoluzione dopo Darwin.
- Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi delle certezze. Lo Spiritualismo. BERGSON: la distinzione tra tempo e durata, l'origine del tempo nella coscienza, il rapporto mente-corpo, lo slancio vitale, società chiuse e società aperte.

- Caratteri generali dello storicismo. DILTHEY: scienze della natura e scienze dello spirito, le categorie della comprensione storica. M.WEBER: vita, scritti, caratteri dell'oggetto storico e della ricerca storica, avalutatività e spiegazione causale nelle scienze storico-sociali, la teoria dei tipi ideali, i limiti del materialismo storico, le analisi sociologiche, l'analisi della modernità, la concezione della scienza, della politica e della morale, la teoria dei valori.
- NIETZSCHE: vita e opere, caratteri generali del pensiero e sue fasi, apollineo e dionisiaco. La concezione della storia e il metodo genealogico. La "morte di Dio" e il tramonto delle certezze metafisiche. Il periodo di Zarathustra ("superuomo" ed "eterno ritorno dell'uguale"), l'origine della morale e la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza. Nichilismo e prospettivismo.
- La PSICANALISI: le due soggettività, vita di FREUD, le pulsioni, l'inconscio, l'io e la nevrosi, l'isteria, il principio di piacere, le fasi dello sviluppo psichico, il disagio della civiltà. Vita di JUNG, i sogni e l'ordine della ragione, il valore della follia, le personalità latenti, i simboli, "diventa ciò che sei". Il futuro della psicanalisi.
- La riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi: ARENDT e la banalità del male.

Gli studenti
Martina Casetta
Alessandra Di Liberto
Francesca Struzzi

Il docente
Mario Santilli

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Docente: Prof. IDA NINNI

PROFILO DELLA CLASSE

Tutti gli alunni hanno manifestato, nel corso del quinquennio, un discreto interesse per le scienze umane, hanno partecipato al dialogo educativo, ma spesso solo se sollecitati, e hanno tenuto in classe un comportamento corretto e rispettoso. Gli alunni hanno dunque beneficiato della continuità didattica della disciplina, ma la frequenza è stata, per alcuni di essi, incostante.

Tutti risultano in possesso dei prerequisiti richiesti per affrontare l'Esame di Stato e si attestano ad un livello mediamente quasi buono sia per le conoscenze sia per le competenze già raggiunte.

Nello svolgimento dell'attività didattica solo una piccola parte degli alunni ha raggiunto un grado di profitto elevato ed eccellente, per la serietà e intensità dell'impegno di studi e per la partecipazione al dialogo educativo.

Nel primo quadrimestre si è svolta una attività laboratoriale di approfondimento sui "diritti umani". Nel secondo quadrimestre ciascun alunno ha approfondito un autore relativo all'ambito "Psicoanalisi e pedagogia".

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze acquisite dagli alunni

Tutti gli alunni hanno acquisito conoscenze, in alcuni casi approfondite, dei seguenti temi:

PEDAGOGIA

Problematiche educative contemporanee e loro confronto nel pensiero di:

Claparède,
Dewey,
Gentile,
Montessori,
Freinet,
Maritain,
Bruner,
Morin,
Neill,
Rogers,
Don Milani.

La pedagogia scientifica nelle scuole attive.

Psicoanalisi e pedagogia

Sono stati presi in esame i seguenti temi:

- il sistema scolastico italiano e le politiche europee sull'istruzione con particolare riguardo ai diritti dei minori;
- la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- i *media*, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione;
- l'educazione in prospettiva multiculturale;
- i bisogni educativi speciali
- l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA

Problemi/Concetti fondamentali della sociologia:

- le istituzioni
- la socializzazione,
- la devianza,
- la mobilità sociale,
- la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa,
- la secolarizzazione,
- la critica della società di massa,
- la società totalitaria,
- la società democratica,
- i processi di globalizzazione;
- il welfare state;
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo".

ANTROPOLOGIA

Aspetti essenziali delle tre grandi religioni monoteistiche:

- religione ebraica
- religione cristiana
- religione islamica

Alcune religioni e filosofie orientali:

- buddismo
- induismo
- taoismo

Problematiche ad esse connesse nell'ottica della multiculturalità, della difesa dei diritti umani, della promozione della cultura della pace.

Competenze

La maggioranza degli alunni, in maniera discreta,

- Acquisisce, interpreta ed elabora informazioni dei diversi media
- Comprende, interpreta e si inserisce in modo non sempre attivo nelle dinamiche della realtà sociale, soprattutto quelle dei fenomeni educativi, dei servizi alla persona, del mondo del lavoro e fenomeni interculturali;
- costruisce relazioni interpersonali efficaci nel rispetto dei valori condivisi,
- collabora, se sollecitato, attivamente e produttivamente nel gruppo.

Capacità

La maggioranza degli alunni

- Usa lessico specifico appreso, argomenta sinteticamente, analiticamente e criticamente in merito a tematiche di studio;
- applica le conoscenze acquisite in maniera personale alla propria esperienza quotidiana;
- individua, descrive e comprende i più significativi processi delle scienze umane;
- apporta contributi personali nel lavoro di gruppo;
- realizza progetti e/o ricerche seguendo una procedura empirica tipica delle scienze umane.

EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO DELL'UDA

UMANITÀ ED UMANESIMO. DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

N. ore svolte dal Docente di Scienze umane: 4 ore, quelle previste dall'UDA; la tematica dei diritti umani ha, in realtà, costituito il filo comune di tutti gli argomenti trattati nell'ambito della disciplina.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Tratti dalle da Indicazioni Nazionali

Si sono affrontati i seguenti temi:

- una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- la cultura della pace come paradigma imprescindibile di nuova umanità;
- integrazione e intercultura;
- la diversità culturale e l'approccio alla questione dei diritti e delle violazioni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la partecipazione attiva alla lezione mediante analisi, dialoghi, dibattiti. La preminenza è stata attribuita quindi allo sviluppo del pensiero critico di ciascun allievo e alla sua possibilità di leggere i fenomeni della realtà contemporanea nella loro complessità e interdipendenza.

Si è fatto ampio ricorso, nel quinquennio, alla didattica laboratoriale, e all'uso degli strumenti personali (BYOD). Si è ritenuto, infatti, indispensabile attivare interventi mirati allo sviluppo di approfondite competenze digitali, finalizzate a un uso consapevole anche dello smartphone.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

o *Libro di testo:*

EDUCAZIONE AL FUTURO
AVALLE- MARANZANA
EDITORE PARAVIA

LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO
CLEMENTE- DANIELI
EDITORE PARAVIA

Metodologie di lavoro utilizzate	Strumenti e mezzi
Lezione frontale	Libro di testo e relativo corredo multimediale
Lezione guidata	LIM, filmati
Cooperative learning	Risorse web
Project based learning	BYOD

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è stata proposta come fase ordinaria e ricorrente, importante ai fini della comprensione e valutazione di sé e utile nella valutazione del processo di apprendimento in rapporto agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze. Si sono svolte prove di verifica formative e sommative puntualmente riferite agli obiettivi didattici trattati; sono state somministrate due verifiche sommative orali e due scritte per ogni quadrimestre oltre alla prova pratica consistente in una attività laboratoriale (vedi presentazione della classe).

Gli strumenti concordati per la verifica sono: analisi testuale, trattazioni sintetiche, prove presentazioni PPT, colloqui orali.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

PEDAGOGIA

Problematiche educative contemporanee e loro confronto nel pensiero di:

Claparède,
Dewey,
Gentile,
Montessori,
Freinet,
Maritain ,
Bruner,
Morin,
Neill,
Rogers,
Don Milani.

La pedagogia scientifica nelle scuole attive.

Psicoanalisi e pedagogia

Sono stati presi in esame i seguenti temi:

- il sistema scolastico italiano e le politiche europee sull'istruzione con particolare riguardo ai diritti dei minori;
- la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- i *media*, le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione;
- l'educazione in prospettiva multiculturale;
- i bisogni educativi speciali
- l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA

Problemi/Concetti fondamentali della sociologia:

- le istituzioni
- la socializzazione,
- la devianza,
- la mobilità sociale,
- la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa,
- la secolarizzazione,
- la critica della società di massa,
- la società totalitaria,
- la società democratica,

- i processi di globalizzazione;
- il welfare state;
- gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo".

ANTROPOLOGIA

Aspetti essenziali delle tre grandi religioni monoteistiche:

- religione ebraica
- religione cristiana
- religione islamica

Alcune religioni e filosofie orientali:

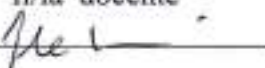
- buddismo
- induismo
- taoismo

Problematiche ad esse connesse nell'ottica della multiculturalità, della difesa dei diritti umani, della promozione della cultura della pace.

Gli studenti

Martina Coletta
 Miriam Di Liberto
 Franca Petrucci

Il/la docente



DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Prof.ssa Cucurachi Francesca

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è eterogenea: i risultati conseguiti a fine anno, sono nel complesso buoni, anche se gli alunni possono essere collocati in tre fasce di rendimento: la prima comprendente gli studenti dotati di una buona preparazione di base che hanno acquisito agevolmente gli obiettivi previsti e sono riusciti a raggiungere degli ottimi risultati; la seconda fascia di rendimento accomuna la gran parte degli alunni, che si sono impegnati per migliorare nel tempo la propria competenza comunicativa e sono riusciti a raggiungere dei risultati più che sufficienti; da ultimo, un esiguo gruppo di alunni con una preparazione di base lacunosa ed incerta, che per vari motivi, tra cui la mancanza di interesse per la materia oggetto di studio, sono riusciti a conseguire in modo appena sufficiente gli obiettivi minimi prefissati, nonostante le attività mirate al recupero.

Alcuni studenti hanno partecipato con frequenza costante alle lezioni, si sono dimostrati responsabili, interessati agli argomenti trattati e disponibili al confronto con la docente, altri invece, si sono dimostrati poco partecipi, poco motivati e poco responsabili, alcuni alunni si sono assentati frequentemente.

Il programma è stato svolto come previsto, nonostante alcune interruzioni nel normale ritmo delle lezioni.

Alcuni autori saranno studiati entro la prima metà di maggio.

In previsione delle Prove Invalsi gli alunni hanno svolto esercizi di Listening, Reading, Language Practice, grazie anche alla collaborazione della prof.ssa Galati in compresenza con la docente curriculare per 1 ora a settimana.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

La classe conosce in modo sufficiente i movimenti culturali, gli autori e opere proposti dalla docente secondo un approccio storico-cronologico, dal sec. XVIII al sec. XX.

Competenze

La classe è in grado di usare la Lingua Inglese nelle 4 abilità secondo il livello B1.

Capacità

La classe comprende e produce in modo sufficiente testi orali e scritti inerenti l'ambito personale e storico-letterario.

Per quanto riguarda l'apprendimento di **Educazione Civica** l'argomento trattato è stato:

- The development of **Human Rights**

Al termine dell'attività gli studenti sono in grado di descrivere i principali avvenimenti storici, utilizzando la terminologia specifica, che hanno portato alla stesura dei documenti che oggi garantiscono e tutelano i diritti umani.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante l'apporto della docente di sostegno, prof.ssa Cuppone, che ha lavorato con il gruppo classe, approfondendo l'argomento dei Diritti dei Bambini.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Seguendo un percorso modulare cronologico, la docente ha guidato la classe alla conoscenza del background storico, sociale e artistico-letterario della Gran Bretagna dal sec. XVIII al sec. XX, attraverso alcuni autori e le loro opere presentati in lezione frontale.

I contenuti di Storia e Letteratura Inglese, realizzati personalmente dalla stessa docente, sono stati proposti alla classe in dispense e condivisi su classroom.

I ragazzi hanno lavorato in gruppo per alcuni lavori multimediali proposti, sperimentando il cooperative learning e il peer tutoring.

Durante il periodo della pausa didattica sono state proposte attività e percorsi didattici differenziati di gruppo per il recupero, per il potenziamento e per la valorizzazione delle eccellenze.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Amazing Minds** – New Generation compact – Spicci, Shaw, Montanari – ed. Pearson
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Le VERIFICHE SCRITTE somministrate nel 1° quadrimestre sono state 2 strutturate e semistrutturate.
- Le VERIFICHE ORALI del 1° quadrimestre, sono state 3.
- La VALUTAZIONE delle verifiche ha tenuto conto della capacità di sintesi, rielaborazione, correttezza formale, competenza lessicale, secondo una griglia di valutazione che la docente è solita allegare ad ogni verifica.

- La VALUTAZIONE FINALE terrà conto dei seguenti criteri in conformità al Consiglio di Classe:
 - Situazione di partenza;
 - Interesse e partecipazione dimostrati durante le attività didattiche;
 - Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - Impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;
 - Acquisizione delle principali nozioni;

CONTENUTI TRATTATI

L'attività didattica iniziale è consistita in una revisione del Romanticismo, studiato l'anno precedente. Gli argomenti oggetto di revisione sono stati:

The Age of Revolutions

- Historical and Social Background
Britain 1702-1837
- The American War of Independence
- The French Revolution
- The Industrial Revolution

The Romantic Age

- Literary Background
- Romanticism in Britain - Romantic poetry
- **Blake** (The Chimney Sweeper (Songs of Innocence and Songs of Experience))
- **William Wordsworth** (preface to "Lyrical Ballads")
- **Coleridge**
- Gothic Fiction
- **Mary Shelley** – Frankenstein, or the modern Prometheus.

La conoscenza e l'esposizione dei contenuti ha registrato un livello di partenza mediamente sufficiente.

Si è poi passati allo studio dei seguenti argomenti:

The Victorian Age

- Historical and Social Background
Britain 1837-1901
- The British Empire
- The Age of Machinery
- Literary Background
- The Age of Fiction
- **Charles Dickens**, life and works – Oliver Twist, A Christmas Carol (visione film in lingua), Hard Times
- **Emily Brontë** life and works – Wuthering Heights
- **Charlotte Brontë** life and works – Jane Eyre

- **Robert Louis Stevenson** life and works – The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde.
- **Aestheticism and the cult of beauty.**
- **Oscar Wilde** life and works – The Picture of Dorian Gray (Lettura e analisi “Preface to Picture of Dorian Gray” e visione film in lingua); The importance of being Earnest (lettura del brano “Lady Bracknell interviews Jack” e visione film in lingua)

Early 20th century

- Historical and Social Background
- Britain 1901-1950
- The Great War
- The Right to Work and The Right to Vote

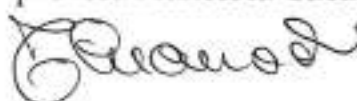
- Literary Background
- **Modernism, Anxiety and Rebellion** in the early 20th century
- **James Joyce**, life and works – Dubliners; Ulysses.
(argomenti ancora da trattare che si presume di sviluppare entro la prima metà del mese di maggio)
- **Virginia Woolf**, life and works – Mrs. Dalloway; To the Lighthouse
- **George Orwell**, life and works – Animal Farm ; 1984

Gli studenti

Martina Palotta
Miriam Di Liberto
Francesca Petrucci

La docente

prof.ssa Francesca Cucurachi



DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Catino Rosetta

PROFILO DELLA CLASSE

La continuità didattica nel triennio ha consentito di creare con la classe un clima sereno e improntato al reciproco rispetto. Dal punto di vista disciplinare il comportamento è stato sempre corretto.

Per alcuni alunni il percorso scolastico si è rivelato estremamente complesso a causa di importanti lacune nei contenuti pregressi, contenuti imprescindibili per affrontare il programma del quinto anno. La frequenza alle lezioni non è stata regolare, spesso numerose assenze hanno impedito il normale avanzamento del programma. L'impegno e lo studio non per tutti è stato adeguato.

Il profitto raggiunto dagli alunni è, pertanto, diversificato.

Un gruppo di allievi si è distinto per l'interesse dimostrato in classe, l'impegno costante, una frequenza regolare, un adeguato metodo di studio che ha consentito di assimilare gli argomenti in modo completo, conseguendo risultati buoni e in alcuni casi ottimi.

Un secondo gruppo, pur avendo inizialmente incontrato alcune difficoltà ad assimilare i contenuti proposti e soprattutto ad applicarli adeguatamente, con buona volontà è riuscito ad ottenere risultati sufficienti o discreti.

Vi sono infine degli alunni che, a causa di un metodo di studio piuttosto disorganico e un impegno discontinuo, carenze pregresse importanti, frequenza irregolare, presenta una preparazione estremamente superficiale e non adeguata.

Rispetto alla programmazione iniziale, non è stato possibile completare il programma previsto relativamente all'argomento "La derivata di una funzione" in quanto in diverse ore di lezione gli alunni o sono stati impegnati in altre attività previste dal CdC o sono stati impegnati in attività di recupero.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze acquisite al termine del quinto anno:

- Effettuano uno studio delle funzioni fondamentali dell'analisi;
- Conoscono il concetto di limite di una funzione;
- Hanno acquisito i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la continuità;

Competenze

- Sanno calcolare limiti al finito e all'infinito di semplici funzioni razionali intere e fratte
- Effettuano lo studio completo (fino ai limiti) di una funzione razionale fratta
- Utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico.

Capacità

- Comprendono il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.
- Analizzano dati e li interpretano, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- Individuano le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Hanno acquisito un metodo di studio che consenta una formazione permanente nel corso di una vita futura

Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica (V. TRAGUARDI DI COMPETENZA DELL'EDUCAZIONE CIVICA ai sensi dell'allegato C LINEE GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono stati raggiunti gli obiettivi di apprendimento riguardanti le indagini statistiche e i modelli matematici applicati a specifiche tematiche d'interesse.

L'alunno deve:

- riflettere sui dati inerenti la situazione italiana, europea e mondiale in materia di diritti umani e di disuguaglianze di genere.
- esercitare il pensiero critico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corrente anno scolastico è stato privilegiato un insegnamento attraverso delle lezioni che stimolassero la partecipazione attiva degli studenti, al fine di accrescere l'interesse per la disciplina. Pur non potendo prescindere da una trattazione teorica dei contenuti, si è cercato, quando possibile, di introdurre gli argomenti di analisi matematica privilegiando gli aspetti applicativi e intuitivi.

Pertanto la trattazione teorica dei contenuti è stata accompagnata da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione dei contenuti, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti e la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite.

Nel percorso che porta alla costruzione del grafico di una funzione si è evidenziata la necessità di uno studio consapevole, costante, che non può e non deve essere esclusivamente una memorizzazione dei contenuti.

All'inizio di ogni lezione si è proceduto alla correzione del lavoro domestico assegnato, al fine di evidenziare e correggere le difficoltà emerse nel lavoro autonomo. Laddove si è ritenuto necessario o richiesto esplicitamente dagli alunni, si è proceduto a un lavoro di recupero, riprendendo gli argomenti già trattati con chiarimenti e applicazioni, al fine di colmare lacune o chiarire dubbi sui procedimenti risolutivi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale "Matematica.a colori (LA)" – ed. Azzurra Volume 5, Autori: Leonardo Sasso – Petrini -Dea Scuola
- Dispense e schede di lavoro preparate dall'insegnante e condivise su Classroom.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Materiali prodotti dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata mediante prove di varia natura: verifiche scritte riguardanti la risoluzione di esercizi di varia tipologia, interrogazioni orali, prove strutturate contenenti quesiti a risposta multipla, vero/falso, domande aperte, momenti di discussione collettiva. Numero verifiche scritte: almeno due a quadrimestre. Numero di verifiche orali: almeno una per quadrimestre. Le verifiche orali hanno mirato soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Nella valutazione di ogni singola verifica si è valutato il raggiungimento dei seguenti obiettivi: la conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico della materia, l'autonomia raggiunta, le abilità operative, le capacità di collegamento logico, la chiarezza espositiva.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrate durante le attività didattico-educative;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e la puntualità nelle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- l'interesse, la partecipazione e rispetto delle consegne dimostrati.

CONTENUTI TRATTATI

Richiami: equazioni, disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte, equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali, sistemi di equazioni e disequazioni.

Funzioni reali di variabile reale: intervalli limitati e illimitati di \mathbf{R} , intorno di un punto, definizione e classificazione di una funzione, esempi e controesempi, funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca, dominio e codominio di una funzione; le funzioni elementari; immagine e controimmagine, massimo e minimo, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, ricerca dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani. La funzione inversa. Determinazione del dominio, degli zeri e studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte con rappresentazione nel piano cartesiano.

Limiti di funzioni reali di variabile reale: introduzione intuitiva al concetto di limite, definizione generale di limite di una funzione reale di variabile reale; interpretazione grafica del limite; limite destro e limite sinistro. L'algebra dei limiti. Forme indeterminate (infinito meno infinito, infinito/infinito, 0/0) e metodi risolutivi per funzioni razionali intere e fratte. Limiti notevoli (cenni). Gli asintoti verticali, orizzontali. *Ricerca degli asintoti obliqui di una funzione.* Lettura del grafico di una funzione. Il grafico probabile di una funzione (intera e fratta).

Le funzioni continue: continuità in un punto e in un intervallo, continuità delle funzioni elementari. I punti singolari e la loro classificazione.

Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass e teorema dei valori intermedi.

UDA "Umanità ed umanesimo. Dignità e diritti umani"

Indagini statistiche e modelli matematici

Nota: I teoremi non sono stati dimostrati. Gli argomenti riportati in corsivo non sono ancora stati affrontati.

Gli studenti

Clara Cetta
Francesco Debutti
Miriam Di Lietto

La docente

Catino Rosetta

Rosetta Catino

DISCIPLINA: FISICA

Docente: DEL GIUDICE SALVATORE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto continuità didattica in Fisica fin dal terzo anno, con la conseguente conoscenza approfondita di ogni singolo alunno/a. In maggioranza gli alunni si sono dimostrati sempre attenti e partecipi al dialogo in classe, intervenendo e rispondendo con precisione alle domande proposte. Questo per la maggioranza degli alunni, e solo qualcuno di essi non ha dimostrato interesse per la disciplina proposta. Quindi essendo nota la situazione di partenza, si è potuto procedere agevolmente, tenendo conto dei tempi di assimilazione dei concetti che non risultano uguali per tutti. Il livello di preparazione raggiunto è stato mediamente accettabile, raggiungendo in alcuni casi l'eccellenza.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

In termini di conoscenze e competenze la classe ha raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati in partenza, raggiungendo però in alcuni casi delle ragguardevoli competenze di elettromagnetismo. Le maggiori capacità acquisite hanno riguardato il calcolo esponenziale, importante negli argomenti di Elettrostatica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è usata prevalentemente la LIM, grazie alla quale si sono presentati esercizi e lezioni teoriche precedentemente caricati su Classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: IL BELLO DELLA FISICA Parodi Ed. PEARSON
- Presentazioni delle lezioni tramite la LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state eseguite tramite esercizi intervallati da domande teoriche;

nel secondo quadrimestre sono state tre , proposte in forma semistrutturata.

La valutazione finale ha tenuto conto della preparazione complessiva e della capacità espositiva. In molte interrogazioni gli studenti hanno presentato degli elaborati in Power Point.

CONTENUTI TRATTATI

ELETTROSTATICA, CIRCUITI ELETTRICI, MAGNETISMO.

Gli studenti
Martina Colta
Maia Di Liberto
Francesca Petruti

Il Docente
Silvia Del Fier

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Agnese Conte

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio, la classe ha visto l'alternarsi di differenti docenti per la disciplina Scienze Naturali. Pertanto gli studenti hanno dimostrato qualche lacuna o difficoltà a ricordare concetti di base affrontati negli anni precedenti. Gli argomenti oggetto di carenza sono stati ripresi e recuperati a discapito però dei nuovi temi che hanno subito rallentamenti o slittamenti temporali. Dal punto di vista didattico-educativo, gli alunni hanno dimostrato sufficiente impegno, adeguata partecipazione ed un comportamento tra compagni e con la docente sostanzialmente corretto. Per quanto riguarda il profitto, gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni. Nello specifico, una parte della classe ha conseguito buoni o anche ottimi risultati, una parte si è stabilizzata su livelli discreti ed un'altra parte degli studenti ha evidenziato fragilità e difficoltà. Mediamente, gli alunni possiedono un discreto metodo di lavoro, si esprimono e comunicano correttamente, sono dotati di discrete capacità interattive, logiche e di analisi.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere struttura e funzioni delle principali molecole di interesse biologico (carboidrati, lipidi, proteine ed acidi nucleici)
- Illustrare le principali vie metaboliche che coinvolgono i carboidrati (glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni)
- Conoscere le principali fasi della fotosintesi clorofilliana
- Conoscere le caratteristiche principali dei virus, del ciclo litico e del ciclo lisogenico
- Conoscere e descrivere le applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante

Competenze

- Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per giungere a determinate conclusioni applicando il metodo scientifico
- Utilizzare la corretta terminologia ed espressione linguistica per enunciare teorie, regole, leggi e metodi di rappresentazione dei processi nell'ambito delle Scienze Naturali
- Analizzare e comprendere dati e informazioni su temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni
- Comprendere ed interpretare le implicazioni sociali ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche

Capacità

- Riconoscere la terminologia specifica della disciplina ed utilizzarla autonomamente

- Saper utilizzare grandezze fisiche, applicare formule e risolvere problemi
- Saper correlare molteplici informazioni e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'azione didattica nell'affrontare gli argomenti oggetto di programmazione si è svolta attraverso le lezioni frontali ed esercitazioni alla lavagna interattiva. Inoltre sono state perseguite strategie didattiche volte a favorire la motivazione ed il coinvolgimento di ciascun alunno nel lavoro in classe, proponendo gli argomenti in modo problematico e di scoperta, attraverso lezioni attive, dialogata e partecipata e il *problem solving*. Si è fatto sempre riferimento al libro di testo, sfruttando molto sia il testo scritto che le immagini, con opportuna lettura e analisi, apportando semplificazioni ove necessario, elaborazione di mappe concettuali, schemi, tabelle, diagrammi e figure. L'approccio formativo privilegiato è stato per lo più di orientamento e di critica costruttiva, per far acquisire agli alunni capacità critica, di analisi, di riflessione sui vari problemi, sulla loro interpretazione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Simonetta Klein. "Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche". Zanichelli.
- Materiale multimediale reperibile in rete
- Appunti e mappe concettuali
- Dispense fornite dal docente
- Lavagna interattiva multimediale
- Siti web didattici
- Schede di approfondimento e articoli scientifici
- Piattaforma Google Workspace e applicativi connessi (in particolare Google Classroom)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte con l'obiettivo di controllare il processo di apprendimento dei singoli studenti, la pertinenza degli obiettivi programmati e l'efficacia dell'azione didattico-educativa effettuata, per attuare, ove necessario, interventi di recupero e consolidamento. Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte (tra cui le prove parallele iniziali e intermedie per classi comuni) ed almeno una verifica orale per ogni alunno, con prove di controllo oggettive (questionari a risposte aperte, chiuse o multiple, questionari vero/falso, test di completamento, rielaborazione di contenuti) e soggettive (colloqui, produzioni individuali, prove di profitto e di abilità).

Per il secondo quadrimestre sono state programmate due prove scritte (tra cui la prova parallela finale per classi comuni) ed almeno una verifica orale per ogni alunno, con le stesse modalità del primo quadrimestre.

Parametri di riferimento per la valutazione di ciascuna prova sono stati: la conoscenza dell'argomento, le competenze linguistico-espressive, la capacità di analisi, di sintesi e di stabilire collegamenti tra gli argomenti della disciplina, nonché la capacità di approfondimento e di esprimere giudizi motivati.

I metodi di valutazione hanno tenuto conto del risultato delle singole verifiche, in relazione alla valutazione elaborata dal Dipartimento di Scienze Naturali, nonché della disponibilità all'apprendimento, dei contributi originali e personali apportati durante le attività condotte, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, in riferimento al reale livello di partenza di ciascun alunno.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

BIOCHIMICA

- **Biomolecole: struttura e funzioni**

Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi)

Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, steroidi, vitamine liposolubili)

Proteine (struttura e caratteristiche degli amminoacidi, strutture tridimensionali delle proteine e relative funzioni)

Acidi nucleici (DNA e RNA)

- **Metabolismo energetico**

Ruolo di ATP e coenzimi

Reazioni cataboliche ed anaboliche

Organismi autotrofi ed eterotrofi

Glicolisi (aspetti generali e bilancio energetico)

Respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa: tappe fondamentali e resa energetica finale)

Fermentazioni (lattica ed alcolica)

Cenni alla biochimica del corpo umano in riferimento alle esigenze energetiche dell'organismo

Cenni al metabolismo del glucosio nel corpo umano

Cenni al metabolismo dell'etanolo e ai suoi effetti per l'organismo

Fotosintesi (aspetti generali della fase luce-dipendente e della fase luce-indipendente)

Cenni al ruolo della fotosintesi nel combattere il cambiamento climatico

- **Ingegneria genetica e biotecnologie**
 - Organizzazione di base e genetica dei virus
 - Elementi di genetica dei procarioti
 - DNA ricombinante (enzimi di restrizione, DNA ligasi, vettori plasmidici)
 - Clonaggio molecolare del DNA
 - Amplificazione del DNA tramite reazione a catena della polimerasi (PCR)
 - Analisi del DNA tramite elettroforesi
 - Libreria genomica
 - Cenni al sequenziamento del DNA
 - Applicazioni dell'ingegneria genetica: biotecnologie tradizionali e moderne
 - Principali biotecnologie in campo biomedico, agro-alimentare ed ambientale
 - Produzione di proteine ricombinanti
 - Organismi geneticamente modificati
 - Terapia genica
 - Clonazione
 - Piante transgeniche
 - Biorisanamento
 - Cenni al dibattito etico legato agli sviluppi più recenti delle biotecnologie (bioetica)

Argomenti da trattare entro la fine dell'anno scolastico:

SCIENZE DELLA TERRA

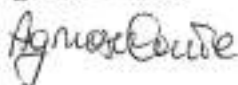
- **Dinamica terrestre**
 - Teoria della deriva dei continenti
 - Teoria della tettonica a placche e orogenesi
 - Dorsali oceaniche
 - Teoria di Wegener

- **Atmosfera e clima**
 - Composizione e struttura dell'atmosfera
 - Bilancio radiativo ed energetico della Terra
 - Effetti dell'intervento dell'uomo sull'atmosfera (effetto serra, buco nell'ozono, cambiamenti climatici)

Gli studenti

Martina Casetta
Nicola Di Liberto
Francesca Petrucci

La docente

Agnese Conte


DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Antonella De Pietro

PROFILO DELLA CLASSE

Fin dalle prime settimane di scuola, nel corso del triennio, la classe ha manifestato un atteggiamento positivo, sia sul piano comportamentale sia sul piano didattico, dimostrando attenzione, motivazione e curiosità nei confronti delle attività proposte. Non sono emerse particolari criticità e gli esiti delle verifiche, sia orali sia scritte, hanno evidenziato risultati nella media positivi. Un gruppo di alunni ha lavorato con costanza ottenendo ottimi risultati. Il programma è stato svolto regolarmente, anche se per gli ultimi argomenti (Le Avanguardie artistiche del Novecento) si è reso necessario proseguire attraverso una selezione degli argomenti.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze

- Conoscere in modo approfondito e corretto la terminologia specifica.
- Conoscere la periodizzazione fondamentale dell'arte in relazione ai periodi storici.
- Conoscere le principali personalità artistiche e le loro opere più significative.
- Conoscere le caratteristiche specifiche delle tecniche artistiche.
- Conoscere gli elementi del linguaggio visivo e delle regole compositive.
- Conoscere gli elementi iconografici fondamentali.
- Conoscere le tecniche artistiche in rapporto all'evoluzione del linguaggio.

Competenze

- Effettuare una lettura autonoma, con interventi personalizzati e critici, di un manufatto artistico

- Saper esporre in modo corretto le dinamiche storiche e sociali che hanno determinato il prodursi dei fenomeni artistici nelle sue linee essenziali.
- Saper identificare e confrontare gli aspetti stilistici specifici di un manufatto artistico con altri campi del sapere.
- Identificare e comprendere i punti di raccordo delle opere d'arte con altri ambiti disciplinari.
- Saper riconoscere il significato delle opere e dei movimenti in rapporto al contesto sociale e territoriale di produzione.

Capacità

- Saper leggere l'opera d'arte in base alle principali metodologie di analisi.
- Saper descrivere diverse tipologie di prodotti d'arte e saper cogliere gli aspetti essenziali.
- Saper relazionare correttamente, in forma scritta e orale, i contenuti appresi.
- Saper esporre il proprio punto di vista e le proprie osservazioni in forma semplice, ma corretta.
- Saper riconoscere gli stili e le loro caratteristiche essenziali.
- Sapere individuare le coordinate storico-culturali espressione dei vari fenomeni artistici.
- Aver sviluppato delle capacità logiche, deduttive, sintetiche e creative.
- Saper esprimere dei giudizi di valore affinando la propria sensibilità estetica.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

- I diritti umani nell'arte;
- Valorizzare la dignità e i diritti, la diversità culturale, l'equità e l'uguaglianza;
- Promuovere atteggiamenti di apertura all'altro, di rispetto e responsabilità;
- Allenare l'empatia, l'abilità di ascolto e di apprendimento autonomo;
- Contestualizzare delle informazioni e degli approfondimenti culturali nell'ambito del proprio percorso formativo;
- Potenziare le interazioni sociali lavorando per un fine comune;
- Attivare comportamenti responsabili e di apertura verso i compagni (lavori di gruppo) e altre culture;

- Rinforzare la comprensione di comunità e di culture differenti dalla propria, con aspetti positivi e bisogni diversi, che diventa occasione di crescita personale e sociale e di valorizzazione della propria cultura di provenienza.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante la collaborazione tra studenti, e la creazione di percorsi condivisi, senza dimenticare la personalizzazione nella valutazione degli esiti finali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Tra le metodologie utilizzate, la lezione frontale, articolata in vari momenti, è stata utilizzata come momento introduttivo di presentazione degli argomenti e delle opere analizzati. Questo tipo di approccio tradizionale è stato affiancato dall'utilizzo delle tecnologie informatiche e di altri metodi didattici. L'utilizzo di strumenti digitali, come il *padlet*, ha aiutato gli alunni nella realizzazione di documenti condivisi utilizzati per lo studio. Il Cooperative learning e il Peer tutoring hanno facilitato la realizzazione di materiali multimediali finalizzati all'apprendimento cooperativo in un clima sereno e di condivisione.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Libro di testo*: Cricco-Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", vol. 3, Zanichelli;
- *Dispense fornite dal docente.*
- *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.*
- *Appunti e mappe concettuali.*
- *Lavagna Interattiva Multimediale e monitor digitali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata tramite l'osservazione dei comportamenti e della partecipazione, il controllo e la correzione dei lavori realizzati dagli studenti.

Le prove di verifica sono state 2 prove scritte semi-strutturate e 2 orali

La valutazione finale ha tenuto conto di:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali nozioni.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione:

- l'acquisizione delle principali nozioni;
- la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite al fine di operare confronti tra opere e movimenti artistici.

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1. Il Neoclassicismo

- ❖ Johan Joachim Winckelmann, "Pensieri sull'imitazione delle opere greche in pittura e scultura"
- ❖ Illuminismo e Neoclassicismo
- ❖ Antonio Canova:
 - *Teseo sul Minotauro*
 - *Amore e Psiche*
 - *Paolina Bonaparte*
- ❖ Jacques-Louis David
 - *Il giuramento degli Orazi*
 - *La morte di Marat*

2. Il Romanticismo

- ❖ Neoclassicismo e Romanticismo
- ❖ Il genio e il sublime
- ❖ Il paesaggio romantico
- ❖ Romanticismo spagnolo: Francisco Goya
 - *Il sonno della ragione genera mostri*
 - *La maja vestida*

- *La maja desnuda*
 - *Il 3 maggio 1808*
 - ❖ Romanticismo tedesco:
 - Caratteri generali della poetica di Caspar David Friedrich
 - ❖ Romanticismo italiano: Francesco Hayez
 - *La congiura dei Lampugnani*
 - *Malinconia*
 - *Il Bacio*
 - ❖ Romanticismo francese:
 - *La zattera della Medusa* di Théodore Géricault
 - *La Libertà che guida il popolo* di Eugène Delacroix
3. Il Realismo
- ❖ Gustave Courbet
 - *L'atelier del pittore*
 - *Gli spaccapietre*
 - *Funerale ad Ornans*
4. I Macchiaioli
- ❖ Giovanni Fattori
 - *Campo Italiano alla battaglia di Magenta*
 - *Bovi al carro*
 - *In vedetta*
5. Édouard Manet
- *Colazione sull'erba*
 - *Olympia*
 - *Il Bar delle Folies Bergère.*
6. L'Impressionismo e la Belle Époque: caratteri generali.
- ❖ Temi e tecnica pittorica
 - ❖ Claude Monet
 - *Impressione. Sole nascente*
 - *La cattedrale di Rouen*
 - ❖ Pierre-Auguste Renoir
 - *Ballo al Moulin de la Galette*

- *Colazione dei canottieri*
- ❖ Edgar Degas
 - *La lezione di danza*
- ❖ La nascita della fotografia
- ❖ Berthe Morisot
 - *La culla.*

7. Il Post-Impressionismo

- ❖ Georges Seurat
 - *Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*
 - *Bagnanti ad Asniers*
- ❖ Paul Gauguin
 - *La visione dopo il sermone*
 - *Il Cristo giallo*
 - *Come? Sei gelosa!*
 - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- ❖ Vincent Van Gogh
 - *I mangiatori di patate*
 - *Autoritratto con cappello di feltro*
 - *Notte stellata*
- ❖ Paul Cézanne
 - *La casa dell'impiccato*
 - *I giocatori di carte*
 - *La montagna Saint-Victoire*

8. L'Art Nouveau: caratteri generali

- ❖ Gustave Klimt
 - *Ritratto di Adele Bolch-Bauer*
 - *Giuditta I*
 - *Il Fregio di Beethoven*
 - *Il bacio*

9. L'Espressionismo: caratteri generali

- ❖ I Fauves: Henri Matisse

- *La danza*
 - *La stanza rossa*
 - ❖ Die Brücke: Ernst Ludwig *Kirchner*
 - *Cinque donne per la strada*
 - ❖ Edvard Munch
 - *L'urlo*
 - *La fanciulla malata*
 - *Pubertà*
10. Il Cubismo: caratteri generali
11. Caratteri generali delle Avanguardie artistiche del Novecento: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo.
12. La classe operaia e la rappresentazione del lavoro.
13. Arte e diritti umani (Educazione civica):
- *I MODELLI NERI DAL SETTECENTO AL '900. POLITICA, ESOTISMO, SOGNO DOPO LA FINE DELLA SCHIAVITÙ*
 - *Jean-Baptiste Belley* di Anne-Louis Girodet
 - *Madeleine* di Marie-Guillemine Benoist.
 - *La tratta dei neri* di François-Auguste Biard.
14. CLIL - *Cubism at Tate Modern*.
- Picasso *Head of a woman, Seated Nude*.

Gli studenti

Martina Cetta
Miriam Di Liberto
Francesca Petrucci

La docente

Prof.ssa Antonella De Pietro

Antonella De Pietro

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe, nonostante una certa vivacità, ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile; alcuni alunni, in particolare, nel corso degli anni si sono sempre distinti per impegno e partecipazione raggiungimento di risultati ottimi. L'interesse, sia verso le attività proposte, che verso la disciplina risulta complessivamente buono, con alcune differenze individuali a seconda dell'attività svolta. Sulla base delle verifiche effettuate attraverso la somministrazione di prove pratiche, e scritte e parallele, si è rilevato un grado di impegno generalmente costante ed un livello di preparazione nel complesso ottimo per la maggior parte della classe..

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze:

- Conoscono nozioni fondamentali relative alle capacità condizionali e coordinative
- Conoscono i benefici indotti dalla pratica dell'attività motoria e da corretti stili di vita.
- Conoscono la terminologia specifica ed il regolamento tecnico tattico degli sport trattati.
- Conoscono le malattie sessualmente trasmissibili.
- Conoscono come la postura influenza la personalità e viceversa.
- *Conoscono le principali differenze tra fitness, metodo Yoga e Pilates.*

Competenze

- Utilizzano ed elaborano schemi e abilità apprese per risolvere nuovi problemi motori.
- Sono in grado di stimare le proprie capacità e riconoscere i propri limiti.
- Sanno riconoscere la valenza dello sport in vari contesti.
- Sulla base delle conoscenze di elementi di fisiologia sanno assumere comportamenti atti alla prevenzione della salute.

Capacità

- Memorizzano sequenze motorie più o meno complesse;
- Comprendono regole e tecniche degli sport trattati.
- Utilizzano varie modalità di impegno fisico in rapporto agli obiettivi da conseguire.
- Sanno mettere in atto strategie di prevenzione dei più comuni paraformismi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, problem-solving, attività per gruppi autogestiti, forme di tutoraggio, dimostrazione diretta, classroom.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: "Più che sportivo" Autori: Del Nista Parker Tasselli Editori D' Anna; Palestra, spazi esterni, materiali reperiti in internet, LIM.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate le seguenti tipologie di prove: per gli apprendimenti teorici, sono state effettuate verifiche orali.

Per gli apprendimenti pratici: test motori e prove pratiche e prove parallele.

La valutazione finale tiene conto del livello di partenza e dei progressi realizzati; del risultato delle singole prove (conoscenze, competenze, abilità) dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuse.

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V C LSU

- Corsa lenta e prolungata, a carattere prevalentemente aerobico, esercitazioni a carico naturale e esercitazioni eseguite con la massima velocità possibile riguardanti: movimenti ciclici: esercitazioni eseguite "in serie" (corsa a ginocchia alte, corsa calciata, corsa a balzi, ecc.)
movimenti aciclici: movimenti più o meno complessi eseguiti "in forma semplice" coinvolgenti i diversi distretti muscolari ed esercitazioni che richiedono una risposta immediata e rapida a stimoli esterni diversificati (miglioramento della

velocità di reazione);

- Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica (stretching) e in forma dinamica, con la massima escursione articolare possibile a carico delle grandi articolazioni (coxo-femorale, scapolo-omerale e del rachide);
- Studio di alcune Capacità condizionali: la mobilità articolare, la forza e le sue espressioni nello sport
- Studio di alcune capacità coordinative: l'equilibrio
- Atletica leggera: corsa veloce, salto in lungo da fermo.
- Esercitazioni e progressione ai grandi attrezzi.
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra della pallavolo.
- Badminton: conoscenza del gioco e dei principali fondamentali individuali.
- Tennis tavolo: conoscenza del gioco.
- Ruolo dell'attività motoria come prevenzione della salute: vari tipi di postura e come la postura influenza la personalità e viceversa.
- Distretti corporei, muscoli volontari e muscoli involontari, l'apparato scheletrico. • Il Doping nello sport

Gli studenti

Martina Coletta
Alessandro Di Liberto
Francesca Petrucci

Il docente

Ugo del Negro

DISCIPLINA: Educazione civica

Docente: De Donatis Anna Stefania

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi della classe 5[^]C hanno affrontato quest'anno, lo studio di contenuti giuridici nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, avvenuto in codocenza, sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

La partecipazione alle attività didattiche della classe è stata positiva, hanno seguito la disciplina con interesse e attenzione. Le alunne hanno lavorato con assiduità perfezionando le proprie capacità critiche e analitiche.

Obiettivi mediamente conseguiti

Conoscenze

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato.
- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari
- Conoscenza dei diritti umani e il loro percorso storico

Competenze

- Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Aver acquisito la consapevolezza dei fondamenti degli organi istituzionali nazionali, europei
- Aver potenziato il pensiero critico creativo

Capacità

- Saper esporre con l'uso di un linguaggio tecnico corretto

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata e discussioni guidate

I contenuti sono stati sviluppati:

- in codocenza, su apposito progetto afferente al curricolo d'Istituto dell'educazione civica con il coinvolgimento di un gruppo di docenti del Consiglio di classe
- all'interno delle discipline

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Suggerimenti. *Inserire il titolo del libro di testo e aggiungere altri materiali utilizzati durante l'anno.*

Dispense fornite dal docente.

Appunti e mappe concettuali.

Software: Google Classroom, utilizzato per la pubblicazione dei materiali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il monitoraggio in itinere è stato attuato attraverso momenti di discussione guidata, tenendo anche conto degli indicatori esplicitati nel documento di valutazione del Docente Coordinatore dell'Educazione Civica.

La verifica sommativa ha avuto lo scopo di tirare le somme del lavoro compiuto in un certo intervallo di tempo; è scaturita da una serie di osservazioni sul processo di apprendimento e dalle osservazioni generali sull'allievo.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- del livello di acquisizione, comprensione dei contenuti disciplinari;
- dei risultati delle prove effettuate;
- delle osservazioni generali;
- dell'impegno profuso;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- del metodo di studio adottato

Per tu109o il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

la situazione di partenza;

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Per le griglie di valutazione nelle varie discipline si rimanda a quelle descritte per ogni materia nel piano programmatico annuale.

CONTENUTI TRATTATI

Le Organizzazioni Internazionali

La struttura e le funzioni degli organismi internazionali

Il Diritto internazionale e le sue fonti.

L'Unione Europea e le sue Istituzioni

Il processo di integrazione europea, la storia e gli obietti09ivi dell'Unione europea.

La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

Struttura e caratteristiche della Costituzione

Articolo 3 della Costituzione: principio di eguaglianza formale e sostanziale

Il Parlamento: struttura e funzioni.

Il Governo: composizione e funzioni.

La potestà normativa del Governo: decreto legge, decreto legislativo e regolamenti.

Cenni su:

- Magistratura

- Presidente della Repubblica

- Corte Costituzionale

Storia dei diri109i umani nel mondo occidentale

I diritti delle donne e dei minori

Gli studenti

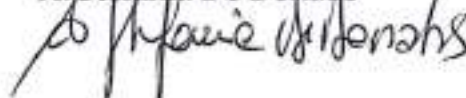
Elantima Colletta

Melissa Di Lebasco

Francesca Di Troceni

La docente

A. Stefania De Donatis



DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa GIAFFREDA BARBARA

Disciplina: Religione Cattolica

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe non ha seguito tutto il ciclo scolastico con lo stesso docente di Religione Cattolica. Nei primi quattro anni c'è stato il prof. Chirivì Antonio; in quest'ultimo anno la prof.ssa Giaffreda Barbara. Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'ora di lezione settimanale mostrando un buon livello di attenzione e un distinto interesse verso la proposta religiosa ed etica. L'impegno nei confronti della disciplina è stato sempre costante e tale partecipazione attiva ha permesso di poter lavorare in modo sereno e proficuo. Gli studenti hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Insieme abbiamo vissuto momenti costruttivi e ricchi di spunti importanti per la crescita umana. La frequenza delle lezioni è stata regolare e favorevole allo svolgimento delle lezioni. Il livello generale di preparazione raggiunto dalla classe è pertanto complessivamente distinto.

Obiettivi mediamente conseguiti (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscenze.

1. Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
2. L'impegno della comunità cristiana nella convivenza sociale.
3. I tratti essenziali della Chiesa nella storia della sua missione di salvezza.
4. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
5. Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
6. Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.
7. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
8. Il ruolo della religione nella società. Dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
9. Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace e impegno per la giustizia sociale.

Competenze.

1. Riconoscere l'importanza del dialogo tra la fede e la scienza al fine di una lettura

distinta, ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.

2. Distinguere il rilievo delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
3. Riconoscere con chiarezza le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.
4. Identificare la prospettiva cristiana e le considerazioni dell'etica cristiana circa i principi della bioetica e della biotecnologia.
5. Individuare il progetto della propria vita, i sogni, i desideri e le scelte.
6. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano.
7. Rispettare i valori umani e cristiani: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la giustizia, la pace, il bene comune e la promozione umana.
8. Spiegare il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
9. Conoscere la natura e l'origine del peccato e le sue conseguenze sulla propria vita e su quella degli altri.
10. Interpretare i contenuti del cristianesimo con il contributo della cultura scientifico-tecnologica.

Capacità.

1. Comprende e utilizza i linguaggi specifici della materia.
2. Capacità di istituire connessioni e confronti.
3. Contestualizzazione delle tematiche.
4. Consulta, legge e interpreta documenti, fonti e dati statistici.
5. Esprime un'opinione personale e propone un punto di vista personale.
6. Riconosce gli Orientamenti della Chiesa Cattolica sull'etica personale e sociale.
7. Individua ragioni e contenuti fondamentali dell'etica della vita.
8. Confronta le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana.
9. Confrontare i contenuti etici del Cristianesimo con altri universi di pensiero.

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione

Tematica: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Argomenti trattati: L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà.

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

L'allievo al termine del suo ciclo scolastico è tenuto ad acquisire delle norme e comportamenti solidali sulla questione dei diritti umani; l'alunno è in grado di esporre il valore della vita e della dignità della persona, secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. I diritti umani negati e i diritti fondamentali sono stati oggetto di studio, di

riflessione e costatazione da un punto di vista etico e religioso. L'allievo è stato spronato ad intraprendere con vera responsabilità atteggiamenti consoni alla solidarietà per la costruzione di un mondo più giusto e a riflettere sul valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana.

La classe ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi preposti in merito all'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica.

Durante tutta l'attività didattica ha assunto un ruolo importante il confronto, il dialogo e la lettura e il commento dei documenti del Magistero della Chiesa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. L'IRC è stato attuato con l'attenzione ai quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli studenti, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione guidata e dialogata
- Lezione partecipata
- Produzione di mappe concettuali
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- Attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati
- Lezione interattiva
- Flipped classroom
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- o *Libro di testo*: Arcobaleni, di Luigi Solinas, editrice SEI. Volume Unico
- o *Dispense e materiali prodotte dal docente*
- o *Presentazioni realizzate tramite il software Power Point*
- o *Appunti e mappe concettuali*
- o *Documenti del Magistero della Chiesa*
- o *Risorse web (RAI Scuola, Treccani)*
- o *Presentazioni multimediali*
- o *Digital Board*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata utilizzata per valutare la situazione del processo di apprendimento/insegnamento al fine di rispettare e valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere lo studente consapevole dei suoi progressi e delle sue difficoltà nel raggiungimento dei risultati attesi.

Le prove di verifica sono state effettuate secondo le seguenti modalità:

- Prove strutturate e semistrustrate: domande con risposte vero/falso o a scelta multipla, domande aperte. Prove parallele iniziali, intermedie e finali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre.
- Prove orali. Due prove I Quadrimestre. Due prove II Quadrimestre. Colloqui e sollecitazioni di interventi. Osservazioni sistematiche degli alunni durante le lezioni.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, dei progressi, della partecipazione, della ricerca e della disponibilità a collaborare.

Nella valutazione di ogni singola verifica sono stati presi in considerazione: l'atteggiamento dell'alunno, il suo interesse, la sua partecipazione e i seguenti elementi specifici:

- formulare un discorso chiaro e ordinato
- dimostrare apertura e ascolto nei confronti dei compagni e dell'insegnante
- individuare i punti di vista dell'interlocutore
- partecipare in modo costruttivo ai dibattiti guidati dal docente
- essere parte attiva e propositiva di un gruppo di lavoro
- mantenere un adeguato livello di concentrazione e applicazione nel lavoro didattico, distinguendo i momenti di necessaria attenzione dalle fasi aperte alla libera discussione o ad attività collettive
- mostrare interesse per la materia
- conoscere i contenuti essenziali delle tematiche religiose affrontate
- utilizzare in modo appropriato il libro di testo e altri sussidi didattici
- padroneggiare e rielaborare gli argomenti appresi in modo personale

Per tutto il Consiglio di Classe gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

CONTENUTI TRATTATI

1. La visione cristiana dell'esistenza.

- a. Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- b. Il mistero del giudizio divino come salvezza o auto-condanna.
- c. Il significato del Decalogo per i cristiani. Il Compimento della Legge.
- d. La presenza costante del dolore nella vita. Comprendere il dolore per renderlo più tollerabile. Se Dio esiste, perché esiste il male?
- e. Dio e il male nella Genesi. Il serpente tentatore simbolo del male. L'uomo sceglie liberamente di allontanarsi da Dio.
- f. L'uomo può compiere il male perché è libero. Il libero arbitrio.

2. La Legge Morale Naturale.

- a. La Legge Morale Naturale: una legge "non scritta"; una legge "scritta nei cuori".
- b. Inclinzioni e precetti della legge morale naturale.
- c. La Legge Morale "dentro di noi ci permette di valorizzare l'umanità".
- d. C'è un'evoluzione della Legge Morale Naturale?
- e. La coscienza morale. La coscienza di Thomas More.

3. Il peccato e il "per-dono".

- a. Riflessioni sul significato del "per-dono" nelle dinamiche relazionali.
- b. Le radici del perdono cristiano.
- c. L'amore verso il nemico. La gratuità del perdono.
- d. Le dieci idee sbagliate sul perdono.
- e. La conversione: un cambiamento radicale.

4. I sette vizi capitali e le rispettive virtù cristiane.

- a. Le origini e la storia dei sette vizi capitali.
- b. Le conseguenze negative dei sette vizi capitali.
- c. Il concetto di virtù come buona abitudine della volontà e come giusto mezzo fra due estremi.
- d. Il vizio capitale della superbia e la virtù dell'umiltà.
- e. Il vizio capitale dell'avarizia e la virtù della generosità.
- f. Il vizio capitale della lussuria e la virtù della castità.
- g. Il vizio capitale dell'invidia e la virtù della carità.
- h. Il vizio capitale della gola e la virtù della temperanza.
- i. Il vizio capitale dell'ira e la virtù della pazienza.
- j. Il vizio capitale della pigrizia (accidia) e la virtù della diligenza.

5. La dignità della persona. La difesa della vita.

- a. Le sfide della bioetica.
- b. I principi fondamentale della bioetica cattolica.
- c. La concezione cristiana della vita e del suo fine.
- d. La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica.
- e. La bioetica e i limiti della scienza: ricerca e rispetto della vita. Due modi per

- cercare la verità. Salvaguardare la dignità umana.
- f. L'etica di fronte al problema della vita: la vita è un dono di Dio. L'etica laica.

6. La Bioetica: un'etica per la vita.

- a. L'aborto: una questione storicamente controversa. Quando incomincia la vita umana? La posizione cristiana. Etica e diritti. I diritti di chi non è ancora nato.
- b. L'eutanasia: la medicina ha modificato il rapporto con la morte. Diritto a morire? Eutanasia passiva, attiva, suicidio assistito.
- c. Il diritto di decidere: il testamento biologico. L'accanimento terapeutico.
- d. L'obiezione di coscienza.
- e. Gli organismi geneticamente modificati che cosa sono gli OGM. Rischi sull'ambiente e sulla salute? La posizione della Chiesa.
- f. La pena di morte, una violazione dei diritti umani. La tortura, un atto inumano.

7. Gli strumenti del progresso.

- a. Le scelte morali riguardo le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- b. Uno sviluppo sostenibile: sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione. Gli Orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla comunicazione sociale.
- c. Le tecnologie in ambito genetico. Le manipolazioni genetiche sono lecite? L'indispensabile responsabilità umana.
- d. La ricerca scientifica deve avere limiti? Scienza e responsabilità.

8. Il rapporto tra fede e scienza*.

- a. L'enciclica Fides et Ratio: le ali dell'uomo verso la verità.
- b. Sant'Agostino: ragione e verità. Scienza e fede si incontrano.
- c. La vicenda di Galileo Galilei: un dialogo non sempre facile.
- d. La teoria dell'Evoluzione e la Chiesa Cattolica.
- e. Antonio Zichichi: uno scienziato credente.
- f. Scienza e spiritualità: il confronto Tagore-Einstein.

**Argomento da svolgere e trattare dopo il 15 Maggio*

Gli studenti

Martina Colta
Miriam Di Libero
Francesca Petrucci

La docente

Prof.ssa *Giaffreda Barbara*
Barbara Giaffreda

PARTE TERZA

ALLEGATI

- 1) Atti e certificazioni in originale, relativi ai PCTO , percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (vedi documentazione fornita dagli uffici di segreteria e/o dai Tutor PCTO).
- 2) Per gli alunni con BES, la cui valutazione fa riferimento a quanto stabilito nel PEI o PDP, si rimanda all'allegato riservato messo agli atti della scuola.
- 3) Per gli alunni con BES sarà fornito dagli uffici di segreteria il fascicolo personale contenete tutti i documenti riguardanti l'alunno.

Tutti i docenti sottoscrivono all'unanimità il presente

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Daniela Toma	Daniela Toma
Lingua e Cultura Latina	Paola Valentini (in sostituzione di Dora Sperti)	Paola Valentini
Storia	Federica Finisguerra	Federica Finisguerra
Filosofia	Marco Sarcinella	Marco Sarcinella
Scienze Umane	Ida Ninni	Ida Ninni
Inglese	Francesca Cucurachi	Francesca Cucurachi
Matematica	Rosetta Catino	Rosetta Catino
Fisica	Salvatore Del Giudice	Salvatore Del Giudice
Scienze Naturali	Agnese Conte	Agnese Conte
Disegno e Storia dell'Arte	Antonella De Pietro	Antonella De Pietro
Scienze Motorie e Sportive	Sergio Del Rosario	Sergio Del Rosario
Educazione Civica	Anna Stefania De Donatis	Anna Stefania De Donatis
Religione	Barbara Giaffreda	Barbara Giaffreda
Sostegno	Clara Cuppone	Clara Cuppone

Casarano, 07-05-2024

COORDINATORE DI CLASSE
prof./prof.ssa

Marco Sarcinella

DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Monia CASARANO

Monia Casarano

